



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO - N. 4 QUARTU S.E.
Prot. 0000127 del 07/01/2023
IV (Uscita)

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA

CAIC89900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Anno 2022/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016638** del **26/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali

- 146** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta l'identità culturale e progettuale della scuola in riscontro alle esigenze del territorio, esplicita il progetto educativo, didattico, organizzativo e valutativo, curricolare e extracurricolare, e risponde all'esigenza di trasparenza nei confronti degli utenti, a cui il documento è rivolto.

Il Piano è redatto dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico e ufficializzato dal Consiglio di Istituto, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è un documento dinamico dell'istituzione scolastica, che definisce l'orientamento e la direzione che la scuola vuole darsi, delineando il percorso evolutivo, in considerazione delle caratteristiche costanti dell'Istituto.

L'insieme degli obiettivi e delle scelte messe in atto dall'Istituto, partono dalla base del contesto in cui opera e si potenziano per promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo la capacità e la potenzialità dei singoli alunni, nella loro crescita durante tutto il percorso formativo e didattico; non prescindono dalle esigenze del contesto economico, culturale e sociale nel quale ci troviamo ad operare, né dalle diverse emergenze mondiali sanitarie ed economiche, che hanno investito la società e il mondo della scuola.

L'obiettivo prioritario dell'Istituto è quello di innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, coerentemente con quanto definito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.

L'intento è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, realizzando una scuola a misura di ciascuno, promuovendo un'azione formativa che permetta a ciascun alunno di far crescere e di sviluppare le proprie capacità.

Considerato il perdurare di alcune situazioni di emergenza, le azioni dell'Istituto saranno finalizzate a:

1. programmare le attività didattiche/educative/progettuali curricolari e/o extracurricolari ed organizzare gli spazi ed i tempi per praticare azioni specifiche previste nella programmazione didattica (il curricolo implicito);
2. avere particolare cura delle relazioni con gli alunni e le loro famiglie, tenendo conto:



- delle difficoltà che gli alunni stanno ancora affrontando, derivate dai lunghi periodi d'isolamento dalla vita sociale scolastica avvenuti negli anni scorsi e soprattutto per le ripercussioni che tale interruzione ha avuto nelle loro vite e nel loro sviluppo;
 - del disagio socio economico, particolarmente accentuato in questi ultimi anni per il susseguirsi di stati emergenziali (sanitari, economici ed energetici);
3. incentrare le attività didattiche sull'acquisizione di nuclei fondanti, saperi essenziali, sulla maturazione di competenze, utilizzando metodologie didattiche innovative, laboratoriali, inclusive e attive.

Nell'Istituto da quest'anno sono riattivate all'interno delle classi tutte le metodologie didattiche caratterizzanti l'Istituto: aule tematiche, aule organizzate sul modello "Senza Zaino, oltre al servizio della mensa scolastica in tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria, al servizio di accoglienza, con finanziamento a carico delle famiglie, attivati nei plessi dove i genitori degli alunni ne fanno espressa richiesta.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Città di Quartu Sant'Elena è il terzo comune della Regione per popolazione (68246 abitanti), dopo Cagliari e Sassari, e la quarta per densità, è uno dei 17 comuni dell'Ente territoriale della Città Metropolitana di Cagliari.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo n 4, situate in due diverse aree urbane della Città, sono dislocate su 6 plessi:

- Un plesso della scuola secondaria di primo grado Via Bach (11 classi);
- Tre plessi di scuola primaria: Via Beethoven con 13 classi, Via Foscolo e Via Vico entrambi con 10 classi;
- Due plessi di scuola dell'infanzia: Via Allegri con 3 sezioni e Via Prati con 6 sezioni.

Complessivamente, per l'anno scolastico 2022/23, il numero totale degli studenti e delle studentesse iscritti presso l'Istituto è di 994.

L'Istituto Comprensivo accoglie un bacino di utenza che proviene soprattutto dal territorio comunale di Quartu Sant'Elena, prevalentemente dai quartieri limitrofi alle sedi scolastiche, dai quartieri centrali storici e dalle zone periferiche urbanizzate del litorale, e dai comuni vicini. La popolazione scolastica è composta da studenti con una formazione culturale, sociale e socio-culturale eterogenea. La presenza di cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione di Quartu rimane al di sotto della media nazionale. Le scuole del nostro Istituto sono frequentate da un esiguo numero di alunni stranieri.

In tutti gli ordini scolastici frequentano e sono ben inclusi nelle classi alunni con diverse tipologie



di disabilità e studenti con Bisogni Educativi Speciali; ciò determina un'opportunità per tutti gli studenti che vivono, nelle azioni quotidiane della scuola, un ambiente scolastico che risponde ai bisogni di tutti e promuove il processo culturale di inclusione, determinando un'opportunità di arricchimento e di confronto; tutti gli alunni maturano atteggiamenti di reciprocità fra pari predisponendoli, in modo naturale, al rispetto dell'altro.

Per gli alunni la scuola è un significativo momento di confronto tra i pari.

EMERGENZA COVID-19

Nell'Istituto vengono confermate tutte le azioni di contenimento della pandemia, che prevedono in caso di contagio accertato: isolamento per casi di Covid-19 e di auto sorveglianza per coloro che hanno avuto contatti stretti, come previsto dalle Circolari Ministeriali della Salute n. 37615-31.08.2022 (Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19) e Circolare Ministeriale Salute n. 19680-30.03.2022 (Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19) e da quanto indicato nel Vademecum del Ministero.

Collaborazione tra Istituto, Enti locali e Associazioni.

Al quadro contestuale sopra descritto, la scuola ha risposto creando una fitta collaborazione con: Asl, Regione Sardegna, Enti Privati non a scopo di lucro, Università di Cagliari, Forze dell'ordine Polizia e Carabinieri e Municipalità Quartu; Scuole firmatarie dell'accordo di rete; Associazioni sportive, di volontariato e culturali; Conservatorio, Teatro Lirico di Cagliari, servizio offerto da cooperative di educatori qualificati, retribuiti dai comuni di appartenenza da cui provengono gli alunni destinatari, ed assistenza specialistica OSS per alunni con disabilità, con centri di recupero e riabilitazione e i servizi socio educativi.

Nel comune di Quartu S.E. si è costituito il centro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) per programmare le azioni didattiche, previsto dal D.lgs. 65/2017, nell'ambito dell'istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC89900E
Indirizzo	VIA G.B. VICO 89 QUARTU S. ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070810034
Email	CAIC89900E@istruzione.it
Pec	caic89900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivo4quartu.edu.it

Plessi

VIA PRATI (QUARTU S.E.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA89901B
Indirizzo	VIA PRATI QUARTU S. ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

VIA ALLEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA89902C
Indirizzo	VIA ALLEGRI QUARTU S. ELENA 09045 QUARTU



SANT'ELENA

VIA TOMMASEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA89903D

Indirizzo VIA TOMMASEO QUARTU SANT'ELENA 09045
QUARTU SANT'ELENA

VIA SALIERI (QUARTU SANT'ELENA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA89904E

Indirizzo VIA PIZZETTI QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU
SANT'ELENA

VIA VICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE89901L

Indirizzo VIA G.B. VICO QUARU S. ELENA 09045 QUARTU
SANT'ELENA

Numero Classi 10

Totale Alunni 167

VIA BEETHOVEN (QUARTU S.ELENA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE89902N

Indirizzo VIA BEETHOVEN QUARTU S. ELENA 09045 QUARTU
SANT'ELENA

Numero Classi 13



Totale Alunni 265

VIA FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE89903P

Indirizzo VIA FOSCOLO QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Numero Classi 10

Totale Alunni 179

VIA BACH (QUARTU S.E.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM89901G

Indirizzo VIA BACH QUARTU SANT'ELENA QUARTU SANT'ELENA

Numero Classi 11

Totale Alunni 216

Approfondimento

Le nostre scuole

Istituto Principale: I.C.4. Quartu Sant'Elena

Tipologia di Istituto: Istituto Comprensivo

Sede centrale :

Indirizzo: Via Gian Battista Vico, 89

Codice: CAIC89900E



Telefono: 070810034

Fax: 070812436

Email: caic89900e@istruzione.it

PEC: caic89900e@pec.istruzione.it

Sito web: www.comprendivo4quartu.edu

PLESSO VIA PRATI

Codice meccanografico	Ordine scuola	Indirizzo
CAAA89901B	Scuola dell'Infanzia	Via Prati 27 Quartu S.E.

PLESSO VIA ALLEGRI

Codice meccanografico	Ordine scuola	Indirizzo
CAAA89902C	Scuola dell'Infanzia	Via Allegri Quartu S.E.

PLESSO VIA VICO

Codice meccanografico	Ordine scuola	Indirizzo
CAEE89901L	Scuola primaria	Via G.B. Vico 89 Quartu S.E.

PLESSO VIA FOSCOLO

Codice meccanografico	Ordine scuola	Indirizzo
CAEE89903P	Scuola primaria	Via Foscolo Quartu S.E.

PLESSO VIA BEETHOVEN

Codice meccanografico	Ordine scuola	Indirizzo
CAEE89902N	Scuola primaria	Via Beethoven Quartu S.E.



PLESSO VIA BACH

Codice meccanografico

Ordine scuola

Indirizzo

CAMM89901G

Scuola secondaria di primo grado

Via Bach Quartu S.E.



SEDE DELLA PRESIDENZA E SEGRETERIA IN VIA VICO, 89 – TEL. 070/810034

UFFICIO RELAZIONI PUBBLICO:

SEGRETERIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 11.00 – 13.00; MARTEDÌ ORE 15.30 – 17.00

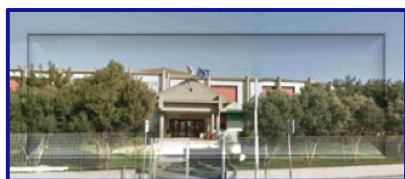
PRESIDENZA – DOTTORESSA CINZIA SCIO' - TUTTI I GIORNI PREVIO APPUNTAMENTO

LE NOSTRE SCUOLE SI TROVANO TUTTE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (CAGLIARI)



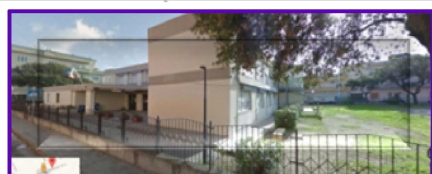
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ALLEGRI
TELEFONO 070/810691

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PRATI
TELEFONO 070/827522



SCUOLA PRIMARIA DI VIA BEETHOVEN
TELEFONO 070/827416

SCUOLA PRIMARIA DI VIA FOSCOLO
TELEFONO 070/815169



SCUOLA PRIMARIA DI VIA VICO
TELEFONO 070/810034

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VIA BACH/ MOZART
TELEFONO 070/820773





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio Accoglienza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	44

Approfondimento

Le risorse economiche di cui si avvale l'Istituto provengono principalmente da finanziamenti



ottenuti dalla partecipazione a bandi e progetti Europei PON, POR/Regione Sardegna, Fondazione di Sardegna, dal PNRR, e dal contributo dalle famiglie con autofinanziamenti per le spese che riguardano le iniziative proposte dall'Istituto: viaggi di istruzione, uscite didattiche, partecipazione a concorsi musicali, sportivi, di matematica.

Attraverso i finanziamenti le aule scolastiche delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di Monitor o LIM.

Per gli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado è attivo il servizio gratuito di comodato d'uso sia per i libri di testo sia per alcuni degli strumenti musicali richiesti dallo specifico corso ad indirizzo musicale.

Nei plessi di Via G. B Vico, Via Foscolo e Via Mozart/Bach sono attive le Biblioteche scolastiche.

Nelle altre sedi di scuola primaria e infanzia le biblioteche sono allestite nelle classi o in spazi o aule dedicate.

Tuttavia i finanziamenti ottenuti per la partecipazione ai bandi e progetti, da soli non sono sufficienti al continuo fabbisogno di nuove apparecchiature tecnologiche, alla loro manutenzione e aggiornamento, ad acquisti di sussidi dedicati e di materiali scolastici.

Ad esclusione del plesso di Via Beethoven, negli altri plessi o non sono presenti o non sono funzionanti sistemi di elevazione/ascensori o servo-scala. Nel plesso di Via Bach l'ascensore non è collaudato pertanto è inutilizzabile, il plesso di via Vico è munito di un servo scala attualmente non funzionante

I dati sulle attrezzature multimediali sono in continuo aggiornamento.

Attualmente è prevista l'attivazione graduale della fibra ottica, in tutti i plessi. E' indispensabile invece cablare i plessi e potenziare il segnale con sistemi Wi-fi di ultima generazione. Si spera di poter attivare con i fondi del PNRR destinati.

Dispositivi Monitor Touch sono presenti nelle aule della scuola primaria e secondaria, saranno da implementare nei laboratori di informatica e non, nelle aule riunioni, nelle biblioteche.

Nella previsione di miglioramento e ampliamento delle dotazioni per i prossimi tre anni si prevede l'allestimento di aule 4.0 come previsto dal PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento

3.2 della Missione 4 – Componente 1 (D.M. 161 del 14/06/2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0)

Nei plessi dell'Istituto il servizio accoglienza, attivato con convenzione annuale, è interamente finanziato dalle



famiglie che ne fanno richiesta.

In tutti i plessi il personale docente ed il personale ATA utilizza strumenti tecnologici e apparecchiature elettriche.



Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	28

Approfondimento

L'alta percentuale di stabilità nel personale scolastico garantisce un ambiente lavorativo favorevole la comunità professionale è in grado di attuare scelte organizzative, didattiche e culturali in un'ottica di unitarietà e continuità nelle proposte formative.

Nel corpo docente si rileva:

- un alto numero di docenti specializzati negli insegnamenti: musica, lingua inglese (anche percorsi e- Twinning) e sul sostegno, favoriscono efficaci azioni educative specialistiche.
- un alto numero di docenti di scuola primaria e infanzia operano secondo il modello Scuola Senza Zaino

La propensione di tutto il corpo docente alla formazione ed all'aggiornamento continuo ed alla adesione ai progetti, implementa l'alta competenza professionale. Un elevato numero di docenti partecipa in modo attivo ai progetti di formazione per l'inclusione e in progetti di ricerca-azione.

Fondamentale è il supporto delle figure professionali individuate dall'organico dell'Autonomia, che da anni operano attivamente e in continuità nell'istituto: la figura dell'Operatore psico-pedagogico, come coordinatore pedagoga; in tutti i plessi dell'Istituto prestano servizio docenti individuati per le attività di potenziamento nelle classi con BES e DSA e per la copertura di supplenze brevi.

L'esperienza della Dirigente Scolastica garantisce linee di indirizzo didattico coerenti; tutto il personale ATA, in parte rinnovato, si attiva per garantire la realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento oltre che i tanti progetti innovativi programmati dalla scuola.

Si fa presente che l'organico dell'autonomia quest'anno consta di 171 docenti e 32 ATA, i dati sono stati rilevati a dicembre 2022 dall'organico di fatto 2022/2023.



1.4.1 PERSONALE DOCENTE

Scuola per l'infanzia Docenti 29;

Scuola primaria Docenti 102;

Scuola Secondaria di I grado Docenti 42

Scuola Secondaria di I grado Posti	
Personale	Classi di concorso
1	AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
1	AM56 - STRUMENTO MUSICALE (VIOLINO)
1	A001 - ARTE E IMMAGINE
6	A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA
6	A030 - MUSICA
1	AC56 - STRUMENTO MUSICALE (CLARINETTO)
3	A028 - MATEMATICA E SCIENZE
1	AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)
1	AB56 - STRUMENTO MUSICALE (CHITARRA)
1	A060 - TECNOLOGIA
1	A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
1	AJ56 - STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE)

Organico ATA

1 - DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
8 - AA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
23 - CS- COLLABORATORI SCOLASTICI



Aspetti generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

L'Istituto, in linea con i bisogni formativi rilevati nel territorio e le risorse utilizzabili per il soddisfacimento degli stessi, si prefigge di perseguire gli obiettivi già esplicitati nel RAV.

L'intento è quello di consolidare il nostro modello di scuola inclusiva e aperta all'innovazione, attenta alle esigenze dei alunni per garantire loro il successo formativo e la riuscita sociale. L'impegno si esplicherà principalmente nella promozione delle competenze chiave europee

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/25

PIENA ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DEL CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha adottato il curricolo verticale nel 2019 e, nell'anno scolastico 2020/2021, ha elaborato e adottato il curricolo per l'educazione civica.

L'attuazione del curricolo verticale ha subito dei condizionamenti durante il periodo di emergenza sanitaria, caratterizzata da periodi di sospensione delle lezioni e dall'introduzione della didattica a distanza e della DDI. In questo periodo, grazie all'impegno dei docenti, gli alunni hanno potuto progredire nel processo di apprendimento, tuttavia è evidente che molti degli aspetti caratterizzanti il curricolo sono da riprendere, approfondire e rivitalizzare in modo importante. Il tempo scuola ridotto con la didattica a distanza, i periodi di interruzione delle lezioni, le frequenze irregolari hanno portato ad una realizzazione essenziale del curricolo cercando di salvaguardare gli obiettivi di apprendimento fondamentali. Le competenze della socialità quali collaborazione, tolleranza, la condivisione, l'apprendimento peer to peer, la cura della relazione sono tutti aspetti che sono stati "sospesi" durante le attività scolastiche nel periodo pandemico.

Occorre ora non solo ridare piena attuazione al curricolo nei contenuti, ma soprattutto nelle modalità individuate per favorire la crescita e lo sviluppo di ogni alunno mediante sia l'acquisizione di solide competenze nei saperi disciplinari che nelle competenze chiave seguendo il principio della formazione continua e progressiva. Le scelte e le azioni del nostro Istituto, esplicitate nel Curricolo Verticale, mettono in relazione modalità di apprendimento radicalmente nuove con l'opera di guida dei diversi team, i quali curano e consolidano le competenze e i saperi di



base prestando attenzione ai metodi e ai diversi stili di apprendimento che caratterizzano la nostra utenza scolastica. Pur concepito in un'ottica di approccio globale al curricolo, sono predisposti curricoli disciplinari e attività di arricchimento dell'offerta formativa che si innestano in tale contesto in modo chiaro e trasparente. Si è realizzato il documento del curricolo verticale per competenze partendo dalla definizione del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quale sintesi tra le caratteristiche specifiche emerse dal contesto e i traguardi di competenza attesi al termine del primo ciclo. L'applicazione del curricolo è finalizzata all'ampliamento delle competenze chiave e nel contempo alla costruzione di una didattica efficace che garantisca lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la promozione del benessere, lo sviluppo delle competenze personali e sociali e la capacità di Imparare ad imparare.

A partire dal corrente anno scolastico, il curricolo dovrà recepire le istanze di innovazione enucleate del Piano Scuola 4.0 (decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022) e sostenuto dalle differenti azioni previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dare spazio, mediante una progettazione condivisa, alle tematiche dell'Agenda 2030 dell'ONU.

OBIETTIVO DI PROCESSO - CURRICOLO VERTICALE E PER L'EDUCAZIONE CIVICA:

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO: Piena attuazione del curricolo verticale e per l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

priorità	Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.
priorità	Potenziare e applicare forme di raccordo in linea con il curricolo verticale di Istituto, in considerazione delle competenze chiave europee.
priorità	Elaborare prove di verifica condivise tra i diversi ordini dell'Istituto.
priorità	Monitorare gli esiti a distanza degli studenti



OBIETTIVO DI PROCESSO: AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

priorità	Incrementare la motivazione intrinseca all'apprendimento mediante una didattica che preveda il coinvolgimento attivo degli alunni.
priorità	Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
priorità	Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.

Obiettivo di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

ATTIVITA'

- Progettazione condivisa per classi parallele e/o dipartimenti;
- Potenziamento delle pratiche laboratoriali nella didattica.
- Elaborazione di prove comuni di verifica sugli obiettivi condivisi nella progettazione;
- Realizzazione di progetti di grado scolastico/ di plesso/ di istituto su tematiche trasversali.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

A seguito dell'approvazione del Piano Scuola 4.0, la scuola è chiamata a proseguire nel percorso di innovazione mediante l'utilizzo di strumentazioni e risorse digitali e nella sperimentazione di nuove tecniche didattiche, finalizzati alla realizzazione di un percorso didattico ampio e diversificato che prepari gli alunni ad affrontare con solide competenze un mondo sempre più digitalizzato. Il piano SCUOLA 4.0 prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di laboratori innovativi nonché un ampio percorso formativo per il personale docente. Il nostro istituto da sempre attento ai cambiamenti e alle innovazioni intende avviare questo nuovo percorso, innestandolo nelle iniziative di innovazione promosse con le aule



tematiche e con l'adozione del modello di scuola "SENZA ZAINO" adottate con il precedente piano di miglioramento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: REALIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Diffusione dei metodi laboratoriali per il miglioramento degli apprendimenti e della riduzione delle disomogeneità tra le classi; realizzazione e diffusione di aule tematiche.

priorità	Orientare e promuovere gli studi collegati alle nuove tecnologie, all'uso delle lingue straniere e alla diffusione della musica.
priorità	Potenziare e applicare forme di raccordo in linea con il curriculum verticale di Istituto, in considerazione delle competenze chiave europee.
priorità	Potenziare la didattica per competenze incentrata su esperienze responsabilizzanti e coinvolgenti, attraverso la realizzazione di aule tematiche e l'adozione del modello di scuola "Senza Zaino".
PRIORITA'- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.

ATTIVITA:

- Progettazione di ambienti innovativi adeguati alle esigenze di ogni ordine scolastico, da realizzarsi a partire dal corrente anno scolastico.
- Formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove strumentazioni e sulle nuove metodologie e nuovi linguaggi.
- Progettazione di percorsi didattici prevedendo l'uso delle dotazioni già presenti nell'istituto (STEM- DIGITAL BOARD- sussidi per il CODING).

Prosecuzione dell'esperienza SENZA ZAINO e ove possibile delle AULE TEMATICHE.

Attività prevista nel percorso REALIZZAZIONE AULE INNOVATIVE –PIANO SCUOLA 4.0 (Adozione del "Piano Scuola



4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU)

Ai fini della realizzazione degli interventi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi, tenuto conto: dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 3.2 della Missione 4 - Componente 1; degli obiettivi degli interventi mirati al miglioramento del processo di insegnamento apprendimento e del conseguente miglioramento dei risultati scolastici mediante la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, trasformare almeno la metà delle classi attuali, con la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze specifiche dei differenti gradi scolastici.

Introdurre e sperimentare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni.

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un gruppo di lavoro (TEAM PER L'INNOVAZIONE) che coinvolga progettisti, l'animatore digitale e il Team PNSD, docenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AULE TEMATICHE

Terminato il periodo restrittivo, imposto dalla pandemia, le classi delle scuole torneranno ad essere organizzate in classi tematiche; saranno riprese le attività laboratoriali già messe in atto in anni precedenti con l'organizzazione delle classi a tema.

Questa tipologia organizzativa con spazi tematici attrezzati e velocemente adattabili alle diverse esigenze, favorisce la didattica di tipo laboratoriale.

L'organizzazione spaziale delle aule tematiche, gli arredi e le strumentazioni presenti nelle aule sono disposte in modo da rendere l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

Tutti gli spazi, spesso progettati insieme agli alunni, oltre che funzionali, sono gradevoli e accoglienti.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come



“proprio”, favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

I principali benefici della didattica per aule tematiche possono riassumersi in:

- Miglioramento della didattica, anche individualizzata per alunni con certificazione DSA e BES.
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina.
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, libri,...)
- Miglioramento dell'estetica della scuola.
- Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola.
- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici.
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione dei propri materiali e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra.
- Implementazione di ambienti innovativi di apprendimento e che siano maggiormente stimolanti.
- Implementazione di uno spazio d'azione come strumento per insegnare.
- Potenziamento della didattica digitale.
- Rendere gli ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici.

Risultati Attesi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.
- Cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Innalzamento delle prestazioni e



dei livelli di competenza di ogni singolo alunno, sia in riferimento alle competenze disciplinari, sia in merito alle competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA SENZA ZAINO

Risultati Attesi:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Promozione al rispetto delle differenze, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.
- Ampliamento delle competenze chiave.
- Attenzione per il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante la "costruzione di una didattica efficace" e la promozione del benessere a scuola.
- Sviluppo delle competenze personali e sociali e della capacità di Imparare ad imparare.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curricolo verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Invalsi eguagliando e/o superando la media regionale tendendo al raggiungimento della media delle regioni del centro Italia, predisponendo prove comuni da somministrare una/due volte l'anno, a prescindere dalle prove ufficiali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa e aumentare la percentuale di quelli di fascia media. Ridurre il cheating. Integrare la pratica didattica quotidiana con l'approccio INVALSI, inserendolo nel curricolo. Ridurre la disparità dei risultati nelle prove tra classi e plessi con la programmazione di obiettivi didattici condivisi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l' acquisizione delle competenze di cittadinanza per l' innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza . Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi,coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curricolo verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l' innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Individuare ulteriori strategie comunicative per migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Gli obiettivi che, come Istituzione ci siamo prefissati, sono obiettivi che trasversalmente concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino, nell'ottica dell'imparare ad imparare in una



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

società in continuo mutamento. Il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la promozione delle Arti in tutte le forme, l'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti, sono le nostre priorità. Ci focalizziamo su una scuola aperta e connessa col territorio, in uno scambio positivo e capace di valorizzare tutte le risorse in gioco.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Scuola Senza Zaino
- Didattica per competenze
- Aule innovative 4.0- Nuovi ambienti digitali

Una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, necessita che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. La competenza può essere quindi definita come "sapere in azione".

Il nostro Istituto mira ad attivare strategie di insegnamento per competenze, ossia uno stile di insegnamento che consenta a tutti gli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile. La pianificazione educativa e didattica, presso le scuole del nostro Istituto Comprensivo, punta a creare ambienti di apprendimento, atti a sviluppare le competenze degli alunni, avendo cura degli spazi, del rispetto dei tempi di apprendimento di ogni alunno e delle metodologie che favoriscano l'inclusione e la collaborazione tra gruppi di lavoro. La nostra scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative; infatti si lavora per gruppi di livello durante i laboratori di recupero e potenziamento e si fa un uso sempre maggiore delle nuove tecnologie. Le lezioni sono spesso supportate dalla LIM e hanno un taglio laboratoriale. Sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria vengono utilizzati il metodo intuitivo analogico per l'apprendimento della matematica e quello metafonologico per l'ambito linguistico.

Molti docenti applicano strategie di matrice cognitivo comportamentale avendone sperimentato, negli anni, l'efficacia per la generalità della classe. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è in crescita



la collaborazione tra docenti di materie trasversali per la realizzazione di modalità didattiche innovative e per l'attivazione di "ambiti virtuali di formazione".

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, dopo un periodo di formazione dei docenti, prosegue la sperimentazione del progetto Senza Zaino, un modello didattico innovativo che trova il suo fondamento nell'Approccio Globale al Curricolo.



L'intuizione di fondo consiste nel mettere al centro dell'azione di insegnamento, l'attività. Questo consente di realizzare una vera didattica per competenze incentrata sull'importanza del compito autentico, su esperienze responsabilizzanti e coinvolgenti che non escludono esercizio, memorizzazione, impegno. Gli alunni, accolti e valorizzati nelle loro diversità, sono portati ad essere gradualmente autonomi e responsabili, attraverso la possibilità di effettuare scelte e prendere decisioni partendo dagli aspetti più semplici della gestione della classe, per arrivare a quelli più complessi e impegnativi.

L'Approccio Globale al Curricolo è ispirato da tre valori che costituiscono un riferimento ideale e operativo: **l'Ospitalità, la Responsabilità, la Comunità.**

L'Ospitalità richiama l'attenzione agli ambienti che sono riconfigurati in modo da essere accoglienti, ben organizzati, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, a partire dalle aule fino a riguardare l'intero edificio della scuola, nonché gli spazi ad esso esterni: tutto favorisce l'insorgere e lo sviluppo di un buon clima relazionale che facilita l'apprendimento.

La responsabilità e l'autonomia iniziano pertanto dalla modificazione dell'assetto della classe. Tutto concorre alla sollecitazione che va oltre la richiesta di comportamenti corretti e rispettosi delle regole: gli alunni sono invitati ad acquisire abiti improntati all'indipendenza e ad essere artefici del proprio apprendimento, a studiare non tanto per conseguire voti o per fare meglio degli altri, ma per imparare e ad acquisire competenze, ad essere i veri protagonisti della gestione della classe e della scuola.

Il valore della **Comunità** ci dice, poi, che nella relazione avviene l'apprendimento. In una classe SZ gli alunni lavorano in coppia o in piccoli gruppi, consapevoli di ciò che devono fare e di ciò che devono realizzare.

I risultati attesi dalle classi con modalità SZ sono perseguiti anche dalle classi che non aderiscono a pieno a tale approccio didattico, le quali operano sempre attivando strategie innovative, inclusive e di valorizzazione delle competenze.



Molte delle classi dell'Istituto presentano elementi fortemente ispirati a questo approccio didattico, grazie ai principi condivisi dai nostri docenti:

Il tempo scuola, è inteso in senso flessibile affinché ciascuna area disciplinare sia vista come opportunità formativa del bambino;

Gli spazi, le aule potranno tornare ad essere tematiche-laboratoriali per poter: manipolare, progettare, esplorare, socializzare, sperimentare; gli spazi esterni saranno utilizzati per l'incontro con l'ambiente, i mestieri, la cultura, i problemi del sociale, saranno utilizzate la palestra e gli spazi comuni presenti nei diversi plessi (teatro, aula conferenze, ...).

Flessibilità dei gruppi di livello:

Gli alunni di diverse di una sezione/classe o di sezioni/classi potranno inseriti i gruppi di livello e/o di interesse per seguire percorsi didattici differenziati, per cooperare nella realizzazione di progetti educativi, per svolgere attività di laboratorio.

Piattaforma Google Workspace for Education

Per Le attivazione di servizi a distanza, l'Istituto si avvale della piattaforma Google Workspace for Education. Strumenti e servizi di Google pensati per le scuole e per l'istruzione domiciliare allo scopo di favorire la collaborazione, semplificare l'apprendimento nel contempo proteggere le attività didattiche e i dati personali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum di Istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale. Partendo dai contesti nei quali ci troviamo ad operare il nostro lavoro sarà orientato verso una "sintesi" ragionata e condivisa tra gli aspetti delineati dalle Indicazioni Nazionali (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) e i bisogni specifici emersi dal contesto in cui la nostra scuola opera. Tale sintesi sarà la base per un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

È compito specifico della scuola, infatti, promuovere interventi educativi che sviluppino le capacità personali di ogni alunno e si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a



conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le scelte e le azioni del nostro Istituto, esplicitate nel Curricolo Verticale, mettono in relazione modalità di apprendimento radicalmente nuove con l'opera di guida dei diversi team, i quali curano e consolidano le competenze e i saperi di base prestando attenzione ai metodi e ai diversi stili di apprendimento che caratterizzano la nostra utenza scolastica. I traguardi di competenza, esplicitati alla fine di ogni anno scolastico conducono a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti orientando la didattica a partire dai bisogni formativi concreti, al fine di garantire a tutti il successo scolastico, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità o di svantaggio. Pur concepito in un'ottica di approccio globale al curricolo, sono predisposti curricoli disciplinari e attività di arricchimento dell'offerta formativa che si innestano in tale contesto in modo chiaro e trasparente.

SPAZI E INFRASTRUTTURE "AULE TEMATICHE"

Il progetto, già sperimentato in molte realtà scolastiche della penisola, è stato elaborato dai docenti della Scuola secondaria di primo grado. Consiste nel rendere fruibili agli alunni, non più un unico spazio aula dove si svolgono tutte le attività, ma più spazi tematici disciplinari dove gli alunni ruoteranno nel corso della giornata. L'esigenza di rendere più dinamica ed efficace la trasmissione dei saperi ha condotto ad un "ripensamento" degli ambienti, considerando questi luoghi flessibili, facilmente configurabili sulla base dell'attività svolta e in grado di soddisfare diversi contesti e "intelligenze".

Le aule sono state allestite in funzione delle diverse discipline, corredate di materiali, libri, strumenti, software; vengono personalizzate e predisposte in modo tale da essere esse stesse un luogo di apprendimento sereno ed efficace. Saranno gli studenti a doversi spostare, in modo da essere anche responsabilizzati nella fase stessa dello spostamento. Gli spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento dello studente, la partecipazione attiva, i legami cooperativi e il clima di "benessere a scuola", condizioni indispensabili per perseguire gli obiettivi di processo esplicitati dal RAV, ovvero l'innalzamento delle prestazioni degli alunni e dei loro risultati scolastici.

Risultati Attesi:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

Cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Innalzamento delle prestazioni e dei livelli di competenza di ogni singolo alunno, sia in riferimento alle competenze disciplinari, sia in merito alle competenze trasversali.

REALIZZAZIONE AULE INNOVATIVE –PIANO SCUOLA 4.0 (Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4- Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea –Next Generation EU)

Ai fini della realizzazione degli interventi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi, tenuto conto: dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l’Investimento 3.2 della Missione 4 – Componente 1; degli obiettivi degli interventi mirati al miglioramento del processo di insegnamento apprendimento e del conseguente miglioramento dei risultati scolastici mediante la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, trasformare almeno la metà delle classi attuali, con la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze specifiche dei differenti gradi scolastici.

Introdurre e sperimentare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l’apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni.

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un gruppo di lavoro (TEAM PER L’INNOVAZIONE) che coinvolga progettisti, l’animatore digitale e il Team PNSD, docenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell’utilizzo degli spazi didattici modificati.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze

Scuola Senza Zaino

La scuola deve fare in modo che le nuove generazioni sviluppino competenze, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.

Nell'Istituto si attivano strategie di insegnamento per **competenze**, che consenta a tutti gli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile.

Nella pianificazione educativa e didattica si tiene degli spazi, del rispetto dei tempi di apprendimento di ogni alunno e delle metodologie che favoriscano l'inclusione e la collaborazione tra gruppi di lavoro.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si utilizzano modalità didattiche innovative quali: il metodo intuitivo analogico per l'apprendimento della matematica e quello meta-fonologico per l'ambito linguistico.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è in crescita la collaborazione tra docenti di materie trasversali per la realizzazione di modalità didattiche innovative e per l'attivazione di "ambiti virtuali di formazione".

Il modello didattico innovativo **Senza Zaino**, trova il suo fondamento nell'Approccio Globale al Curricolo.

L'intuizione di fondo consiste nel mettere al centro dell'azione di insegnamento, l'attività, ciò consente di realizzare una didattica per competenze incentrata sull'importanza del compito autentico, su esperienze responsabilizzanti e coinvolgenti.

L'Approccio Globale al Curricolo è ispirato da tre valori che costituiscono un riferimento ideale e operativo: l'Ospitalità, la Responsabilità, la Comunità.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti didattici innovativi

Implementazione della didattica ai nuovi linguaggi

Sperimentazione di nuove didattiche innovative

Innovazione al servizio dell'inclusione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- La pianificazione del PTOF terrà conto delle **risorse che il PNRR** ha destinato al settore scolastico, con i seguenti obiettivi:

“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”: la componente mira a realizzare gli investimenti materiali ed immateriali necessari a colmare o a ridurre in misura significativa in tutti i gradi di istruzione le carenze strutturali ... A questo fine, la componente punta al rafforzamento dell’offerta formativa, anche sulla base del miglioramento delle competenze del corpo docente, a partire dal sistema di reclutamento e dai meccanismi di formazione in servizio di tutto il personale scolastico. La componente, infine, persegue l’obiettivo di rafforzare le infrastrutture e gli strumenti tecnologici a disposizione della didattica, ...”

Si terrà conto anche del **nuovo Piano RiGenerazione Scuola** attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, e degli obiettivi delineati nel PIANO SCUOLA 4.0.

L’ I.C. n.4, nella ripartizione dei fondi del PNRR da parte del ministero, ha avuto una dotazione di **178.464,91 €**.

In attesa della pubblicazione delle linee guida Ministeriali si adotta temporaneamente il Piano PSND nazionale in vigore.

Il progetto in corso di elaborazione prevederà:

- l’implementazione del cablaggio esistente nei vari plessi;
- la realizzazione di ambienti didattici innovativi adeguati a ciascun ordine di scuola (aule diffuse, aule dedicate, laboratori ...)
- la formazione del personale docente, per la didattica, e ATA amministrativo, per la digitalizzazione del lavoro amministrativo;
- la progettazione di percorsi didattici innovativi mediante l’uso delle nuove strumentazioni e delle pratiche didattiche innovative.
- la sperimentazione dei percorsi innovativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA



Codice Meccanografico	Nome	Orario
CAAA89901B	VIA PRATI	40 ore settimanali 25 ore settimanali
CAAA89902C	VIA ALLEGRI	40 ore settimanali

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome	Orario
CAAA89903P	VIA FOSCOLO	27 ore settimanali (classi I-II-II-IV) 28* ore settimanali (classi V)
CAAA89901L	VIA VICO	28 * ore settimanali scelta organizzativa di tutte le classi, deliberata dal Collegio dei Docenti
CAAA89902N	VIA BEETHOVEN	40 ** ore settimanali (orario invariato per 12 su 13 classi) 28 ore* settimanali 1 classe scelta organizzativa, deliberata dal Collegio dei Docenti

Con l'applicazione della normativa relativa all'insegnamento di educazione motoria (legge 30 dicembre



2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti) da parte di docenti specialisti in tutte le classi quinte della scuola primaria l'orario scolastico è aumentato di un'ora rispetto a quello stabilito lo scorso anno. Nei diversi plessi si applica la modalità oraria sopra indicata: Per le classi quinte 27+1 ore settimanali, per le classi quinte a 40 come previsto dalla normativa il monte ore non è aumentato anche se sono state introdotte le due ore di Educazione Motoria con docente specialista.

* Quest'anno tutte le classi del plesso della scuola primaria di Via Vico, così come una classe di Via Beethoven, per organizzazione interna, adottano l'orario delle 28 ore; questa scelta organizzativa è stata deliberata dal Collegio dei Docenti per uniformare gli orari di tutte le classe alle 28 ore delle classi quinte al fine di garantire l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Motoria.

Per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria i n occasione di spettacoli, eventi o uscite didattiche che richiedano la compresenza dei docenti di classe si prevedono n. 3 uscite anticipate all'anno (delibera 56 Cdl del 21.12.2022) .

Nello specifico, gli orari previsti saranno :

- per le sezioni dell'Infanzia 08:00 /13:00,
- per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria 08:30/13:30

A partire dal 12 giugno sino al 30 giugno si prevede una riduzione oraria per le sezioni della Scuola dell'Infanzia; secondo il seguente orario: 08:00/14:00 (con servizio mensa) (delibera 57 Cdl del 21.12.2022)

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO QUADRI ORARI

Codice Meccanografico	Nome	Orario
CAAA89901G	VIA BACH	30 ore settimanali (indirizzo ordinario)
		33 ore settimanali (indirizzo a percorso musicale)

Gli obiettivi che, come Istituzione ci siamo prefissati, sono obiettivi che trasversalmente concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino, nell'ottica dell'imparare ad imparare in una società in continuo mutamento. Il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la promozione delle Arti in tutte le forme, l'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo



sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti, sono le nostre priorità.

Ci focalizziamo su una scuola aperta e connessa col territorio, in uno scambio positivo e capace di valorizzare tutte le risorse in gioco.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

11) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio.

12) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PRATI (QUARTU S.E.)	CAAA89901B
VIA ALLEGRI	CAAA89902C
VIA TOMMASEO	CAAA89903D
VIA SALIERI (QUARTU SANT'ELENA)	CAAA89904E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA VICO	CAEE89901L
VIA BEETHOVEN (QUARTU S.ELENA)	CAEE89902N
VIA FOSCOLO	CAEE89903P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BACH (QUARTU S.E.)	CAMM89901G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PRATI (QUARTU S.E.) CAAA89901B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALLEGRI CAAA89902C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VICO CAEE89901L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA BEETHOVEN (QUARTU S.ELENA)
CAEE89902N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FOSCOLO CAEE89903P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA BACH (QUARTU S.E.) CAMM89901G -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TABELLA RIASSUNTIVA MONTE ORE PER DIPARTIMENTI

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento dell'educazione civica è declinato, per la scuola dell'Infanzia con avvio di iniziative progettuali di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza e responsabilità. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere.



SCUOLA PRIMARIA					
AREE DISCIPLINARI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
AREA-LINGUISTICO-ESPRESSIVA (italiano, inglese, educazione fisica, arte e immagine, musica, religione cattolica, attività alternativa alla religione cattolica)	18 ORE	18 ORE	18 ORE	11 ORE	16 ORE
AREA-MATEMATICO-SCIENTIFICA (matematica, scienze, tecnologia)	9 ORE	9 ORE	9 ORE	11 ORE	9 ORE
AREA STORICO-GEOGRAFICA (storia, geografia)	6 ORE	6 ORE	6 ORE	11 ORE	8 ORE
DIPARTIMENTO					
AREE DISCIPLINARI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO		
Umanistico (Italiano, Storia, Geografia, IRC, Materia Alternativa)	15 ore	15 ore	12 ore		
Scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia)	8 ore	7 ore	7 ore		
Linguistico (Inglese/Francese)	4 ore	6 ore	8 ore		
Artistico/Sportivo (Arte/Immagine, Scienze motorie, Musica)	6 ore	6 ore	6 ore		
Strumento (indirizzo musicale)	2 ore	2 ore	2 ore		
Totale ore	33	33	33		
Indirizzo ordinario	35	35	35		
Indirizzo musicale					



Curricolo di Istituto

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso procedere alla costruzione di un curricolo "continuo" in verticale per creare un processo formativo comune, ma al tempo stesso graduale e differenziato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado, garantendo così il diritto dell'alunno ad un percorso educativo organico e completo.

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

La scuola del primo ciclo continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi." Il curricolo d'Istituto, nella dimensione della continuità verticale, definirà il percorso educativo





condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

Partendo dai contesti nei quali ci troviamo ad operare il nostro lavoro sarà orientato verso una "sintesi" ragionata e condivisa tra gli aspetti delineati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (i traguardi per lo sviluppo delle competenze), i bisogni specifici emersi dal contesto in cui la nostra scuola opera, le "Raccomandazioni del Parlamento europeo -Competenze chiave per l'apprendimento permanente, i documenti del nostro Istituto (RAV-PTOF - Atto di indirizzo del Dirigente scolastico). Tale sintesi sarà la base per un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

Il Curricolo Verticale e di educazione Civica sono consultabili al [Link: del Curricolo verticale e del Curricolo Educazione Civica](#)

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA DA PARTE DI DOCENTI SPECIALISTI



Introduzione della disciplina di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti a partire dall'anno scolastico 2022/2023; in orario aggiuntivo rispetto all'orario settimanale ordinario.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale (24, 27 e 30 ore) previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009, rientrano all'interno del monte stabilito per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno (40 ore settimanali), per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza è obbligatoria.



Da quest'anno per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Il curriculum di educazione motoria

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte.

PERCORSI MUSICALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di I grado di VIA BACH è esistente, da più da più di un decennio il Corso B ad indirizzo musicale.



L'insegnamento di strumento musicale, autorizzato in base al D.M. 201 del 06 /08 /99, costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione di tutte le altre classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano chiesto di frequentare il corso. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversistrumenti musicali; clarinetto, violino, chitarra, pianoforte. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di insieme, alla teoria e lettura della musica. Gli alunni partecipano a manifestazioni concertistiche presso altre scuole, concorsi musicali organizzati a livello regionale o nazionale. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico mentre, in sede d'esame di licenza verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, la competenza musicale raggiunta al termine del triennio.



Le classi già attivate, nell'a.s. 2022/23 completeranno il percorso scolastico ai sensi del D.M. 201 del 06/08/99. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 saranno attivati i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale [cd. SMIM—>Scuole medie ad indirizzo musicale] di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

L'Istituto Comprensivo n. 4 di Quartu Sant'Elena opererà per una organizzazione in continuità con l'esistente, ossia la costituzione di un percorso musicale unitario identificato con il corso B attualmente in essere, in conformità con quanto previsto in termini di organizzazione didattica (art. 4 del DPR 275/99).

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per l'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica l'Istituto ha deliberato delle attività specifiche per ogni ordine di grado scolastico .

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- Attività formative condotte da un docente ,
- Attività di studio personalizzate (per la scuola secondaria di I grado),
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta.

Le tematiche delle attività formative alternative alla Religione Cattolica, individuate nel collegio dei docenti n.2 del 21.09.2022 , condotte dai docenti incaricati per i diversi ordini di scuola sono le seguenti:



- Scuola dell'Infanzia: Cittadinanza Attiva, Educazione Ambientale;
- Scuola Primaria: Educazione alla diversità, Educazione Ambientale;
- Scuola Secondaria: Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità.

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale). Nella scuola secondaria di I grado i temi proposti per l'ora di alternativa della Religione Cattolica sono: la legalità e la biodiversità (da declinare a seconda della classe e degli alunni).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITÀ

Il nostro Istituto, abbracciando i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), intende accompagnare il bambino nella sua fase evolutiva promuovendone lo sviluppo e costruendo la sua identità nel passaggio da un grado all'altro di ordine scolastico. Nell'ambito del progetto vengono individuati due percorsi riguardanti il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria ed un secondo che coinvolge le classi V della scuola primaria e le classi della secondaria di primo grado. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti percorsi: attività laboratoriali tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria, attività laboratoriali tra la scuola primaria e secondaria, organizzazione degli Open Day. I contenuti sviluppati di volta in volta verranno definite dai team operanti e abbracceranno tematiche disciplinari e interdisciplinari (educazione all'affettività, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, etc). Il progetto è ampliato dalle proposte provenienti dalla commissione strumento della scuola secondaria di primo grado: conoscenza e prova dello strumento musicale, progetto di propedeutica musicale (quest'ultimo coinvolge gli alunni delle classi quinte ad alcune classi quarte del nostro Istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l' acquisizione delle competenze di cittadinanza per l' innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza . Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi,coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Favorire il passaggio dei bambini da un ordine scolastico all'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Concerti

Magna

Teatro

● PROGETTI E LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni anno vengono promossi progetti improntati da azioni educative guidate da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza mediante il gioco, l'esplorazione, la ricerca, l'autonomia personale, la relazione e la socializzazione. Tali progetti, di plesso o di intersezione, sono pensati in virtù delle caratteristiche di sviluppo e delle potenzialità dei bambini di 3, 4 e di 5 anni. I percorsi realizzati nelle nostre scuole dell'infanzia mirano allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno e si esplicitano nei progetti di psicomotricità, educazione alimentare, educazione grafo-pittorica. Sono inoltre curati percorsi progettuali di potenziamento linguistico e di un primo approccio alla musica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste attività alternative. Particolare cura è dedicata alle ricorrenze festive. In queste occasioni le scuole dell'infanzia allestiscono mostre, bancarelle e organizzano eventi di solidarietà. Ai fini della acquisizione di una sensibilità ecologica negli alunni, si sviluppano progetti di educazione ambientale. Fin dalla Scuola dell'Infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta come attività importante perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Per l'espletamento dei progetti, la scuola rimarrà aperta alla collaborazione con gli enti e associazioni territoriali per la partecipazione ad iniziative che possano contribuire alla crescita e alla formazione dei futuri cittadini. Verranno attivati percorsi laboratoriali dedicati all'educazione linguistica e a quella ambientale ed ecosostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l' acquisizione delle competenze di cittadinanza per l' innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza . Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi,coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

I percorsi realizzati nelle nostre scuole dell'infanzia mirano allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno e si esplicano nei progetti di psicomotricità, educazione alimentare, educazione grafo-pittorica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA



VIA PRATI

SEZIONE	Progetti/Laboratori
A	Laboratorio "Giogus e gioghitus", costruzioni di giochi antichi; La realizzazione del formaggio e della ricotta. Laboratorio "Leggiamo insieme"
B	La pet therapy L'orto biologico Il mio amico albero L'orto didattico La carta riciclata Suoni, voci e body percussioni
C	La pet therapy L'orto biologico Il corpo in gioco Calmo e attento Me and Crazy Monkey Rocco il Cocco e la sua band



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

D	Laboratorio "Giogus e gioghitus", costruzioni di giochi antichi; La realizzazione del formaggio e della ricotta. Laboratorio manipolativo e sensoriale "E' tempo di vendemmia" Laboratorio manipolativo e sensoriale "Spremuta di agrumi" Laboratorio "Leggiamo insieme"
E	Musichiamo Attività motoria 0246
F	Laboratorio "Giogus e gioghitus", costruzioni di giochi antichi; La pet therapy Happy School Laboratorio linguistico espressivo Letteral...mentre. I tre Lionni: Guizzino, Pezzettino, Federico Laboratorio di lingua sarda

SCUOLA DELL'INFANZIA



VIA ALLEGRI

SEZIONI	Progetti/Laboratori
	Laboratorio BIO a scuola
A	Laboratorio di psicomotricità Easy Basket
B	In cucina con la Nonna
C	Laboratorio Creativo dei Cappuccini

● PROGETTI E LABORATORI SCUOLA PRIMARIA

L'offerta formativa progettuale in questo ordine scolastico è particolarmente ricca e varia ogni anno a seconda del processo formativo degli alunni in termini di attitudini, stili cognitivi e interessi. Punto fermo rimane il progetto accoglienza, che si esplicita ben oltre la festa del primo giorno e le iniziative messe in campo per le prime settimane. Il progetto Prime Insieme, che caratterizza ormai da anni il nostro Istituto, ha lo scopo di individuare riflessioni e scelte operative condivise fra tutti i docenti delle classi prime coordinate dall'operatore psico-pedagogico dell'Istituto. Esso si articola in incontri periodici del gruppo docente durante i quali vengono riferite esperienze e formulate proposte tra le quali emerge l'adozione di percorsi



sperimentali e innovativi. Le attività di screening sui requisiti di base presenti nei bambini cinquenni che affrontano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, aiutano nella formazione delle classi consentendone l'eterogeneità. Molteplici sono le esperienze di potenziamento linguistico e di un primo approccio alla musica e all'arte, le attività ed iniziative progettuali che mettono l'accento sulla cura e il rispetto di sé, anche attraverso corretti stili di vita e una sempre maggior sensibilità ecologica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste attività alternative come da progetto presentato dai docenti di alternativa alla Religione Cattolica sulle tematiche da loro proposte e deliberate in sede di Collegio dei Docenti. Il Progetto Biblioteca intende avvicinare e favorire nei bambini il piacere per la lettura attraverso la scoperta del libro, la conoscenza dello spazio biblioteca e le sue regole di funzionamento. Intende sviluppare la capacità di ascolto e di partecipazione alla lettura, promuovere comportamenti sociali adeguati alla lettura e all'ascolto, favorire scelte di letture sempre più autonome e consapevoli. In un'ottica di continuità e di orientamento si esplicita il progetto di Propedeutica musicale che, curata dai docenti di strumento musicale, è rivolto a tutte le classi quinte e alcune classi quarte delle scuole primarie e ha l'obiettivo di arricchire il percorso musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curricolo verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Invalsi eguagliando e/o superando la media regionale



tendendo al raggiungimento della media delle regioni del centro Italia, predisponendo prove comuni da somministrare una/due volte l'anno, a prescindere dalle prove ufficiali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa e aumentare la percentuale di quelli di fascia media. Ridurre il cheating. Integrare la pratica didattica quotidiana con l'approccio INVALSI, inserendolo nel curriculum. Ridurre la disparità dei risultati nelle prove tra classi e plessi con la programmazione di obiettivi didattici condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza. Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziare le competenze, Migliorare i risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI/LABORATORI

Oltre ai sotto elencati progetti e laboratori gli insegnanti si riservano di aderire ad eventuali ulteriori iniziative di interesse, che siano in accordo con le finalità del PTOF e dei Piani di lavoro, che potrebbero anche comportare uscite e/o visite guidate.

CLASSI 1^e

CLASSI PRIME A/B	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", Fondazione di Sardegna (judo)
	Orto dei bambini
	Educazione cinofila.
	Progetto "Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale
	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", Fondazione di Sardegna (judo)



CLASSE PRIME C/D	Progetto di recupero e potenziamento "MAT...ITA"
	"Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale
CLASSE PRIMA G	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", Fondazione di Sardegna (judo)
	Uscita didattica al Parco di Molentargius
	Progetto "Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale
CLASSE PRIMA H	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", Fondazione di Sardegna (judo)
	Uscita didattica alla Biblioteca dei Ragazzi a Quartu Sant'Elena per l'incontro con l'autrice e la presentazione del libro "Il viaggio di Madì"
	Progetto "Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale

CLASSI 2^e

	Progetto "Il giornalino di classe"
	Progetto "Topi da biblioteca"
	Progetto Recupero e potenziamento



CLASSI SECONDE A/B	Progetto "Un genitore in classe"
	Progetto Educazione Cinofila (plesso)
	Progetto "L'orto dei bambini" (plesso)
	Progetto Mostra finale (plesso)
	Progetto "Sport gioventude" in collaborazione col CONI;
	Progetto "Sportissimo 2122" Fondazione di Sardegna attività di Judo
	Progetto "Su sardu in Quartu" in collaborazione col Comune di Quartu S.E.
	Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale
	Laboratorio "Topi da biblioteca"
	Laboratorio "I genitori in classe"
CLASSI SECONDE C/D	Progetto "Sport gioventude" in collaborazione col CONI;
	Progetto "Sportissimo 2122" Fondazione di Sardegna attività di (Judo)
	Latte nelle scuole
	Bancarella di primavera (plesso)
	"Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale



	Laboratorio di recupero e consolidamento
CLASSE SECONDA G	"Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale;
	Progetto nazionale "Scuola attiva Kids" in collaborazione col MI e FSN;
	Progetto "Su sardu in Quartu" Progetto in lingua Sarda in collaborazione col Comune di Quartu S.E. Gli Orikami"
	Progetto "Sport gioventude" in collaborazione col CONI;
	Progetto "Sportissimo 2122" Fondazione di Sardegna attività di Judo
	Progetto di recupero: Italiano e matematica
CLASSE SECONDA H	Un albero per il futuro" in collaborazione con la Polizia Forestale;
	Laboratorio di Animazione alla lettura
	Progetto "Sport gioventude" in collaborazione col CONI;
	Progetto "Sportissimo 2122" Fondazione di Sardegna attività di Judo
	Laboratorio di potenziamento e recupero delle competenze di base.
	Laboratorio di "Animazione alla lettura"



CLASSI 3^e

CLASSI TERZE A/B	Progetto "Sardegna: l'arte e le sue tradizioni" sulle Tradizioni e festività delle Sardegna
	Laboratorio di Ballo Sardo
	Progetto Sport e Gioventude in collaborazione col CONI
	Progetto "Sportissimo 2122" Fondazione di Sardegna
	Progetto di Educazione Cinofila
	Progetto di Orto a scuola
	Progetto in lingua sarda "Su Sardu In Quartu"; promosso dal Comune di Quartu S. Elena per sensibilizzare gli alunni all'utilizzo della lingua sarda.
CLASSI TERZE C/D	Tuttestorie: incontro con l'autore Luca Tortolini "La vera storia della Strega Cattiva".
	Progetto "Sportissimo", Fondazione di Sardegna;
	Progetto "Sport Gioventude" 2022/2023;
	Progetto eTwinning "If you come to Earth and back". Docenti dei Paesi partner (Italia, Francia, Grecia, Polonia)



	Progetto Mildfunes.
	Impariamo divertendoci progetto di potenziamento
	Progetto biblioteca
CLASSE TERZA F	Progetto Sportissimo (scherma);
	Progetto Sport Gioventude (baseball);
	Progetto Latte e frutta nelle scuole;
	Progetto Amici di grembiule;
	Progetto nazionale "Un albero per il futuro" (carabinieri bio-diversità)

CLASSI TERZE G/H	Tuttestorie: incontro con l'autore Luca Tortolini "La vera storia della strega cattiva";
	Progetto "Sportissimo", Fondazione di Sardegna (Judo)
	Progetto "Sport gioventude 2022/2023" (Baseball);
	Scuola Attiva Kids;
	Progetto nazionale "Un albero per il futuro";



	Progetto Europeo "Latte nelle scuole";
	Raccolta punti con acquisti di Amazon Click per la scuola;
	Raccolta punti Conad;
	Laboratorio "Le leggende Sardegna";
	Laboratorio "Strada Amica".
	Gruppo artistico "I menestrelli" Spettacoli: "Gli eroi della Sardegna" e "Il favoloso mondo di Esopo"

CLASSI 4^e

	Laboratorio di archeologia sperimentale
	Laboratorio STEAM
	Laboratori interdisciplinarietà: recupero, potenziamento e arricchimento aree linguistico- espressiva e logico-matematica - "Comprendere il testo: che problema!" e "Tra arte e tecnologia".
	Laboratorio di Costruzione di launedas, proposta progettuale "Su Sardu in Quartu" promossa dall'associazione "Sa Bertula Antiga" (4A); Laboratorio "Giogusu e gioghittus" (4B), all'interno del progetto.



CLASSI QUARTA A/B	Raccolta punti CONAD – Insieme per la scuola.
	Partecipazione alla raccolta fondi “ Un Klik per la Scuola” Amazon.
	Raccolta punti COOP - per la scuola.
	Progetto LADO: 3 attività sportive sperimentali di interventi denominati “Giosport”
	Laboratori con la scuola secondaria di I grado -area linguistico-espressiva “Alla scoperta di noi” lettura “Libro amico una vita di carta” (Maiucci Simona) -area logico-matematica “GiokiAMO la matematika” (partecipazione ai “giochi matematici d’autunno”; - laboratorio con le carte di “Geometriko”; laboratorio di logica.
	Progetto “Problemi al Centro” in collaborazione con Giunti Scuola
	Mini progetti di ED. CIVICA: ed. ambientale – Scuole COLLABorative; ed. alimentare – A scuola di dolcezza; ed. alla salute – Una costellazione luminosa, in collaborazione con diverse associazioni e kit didattici cartacei e online.
	Progetto #IOLEGGOPERCHÉ: iniziativa promossa dall’Associazione Italiana Editori (AIE)
	Progetto LEGGIMI ANCORA, lettura ad alta voce e life skills: progetto promosso dalla Giunti Scuola dedicato alla lettura ad alta voce e all’ascolto attivo.
	Progetto LIBRIAMOCI, giornate di lettura nelle scuole, progetto promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell’Istruzione Progetto IL MAGGIO DEI LIBRI, in continuità con i temi proposti dal progetto LIBRIAMOCI, anche in collaborazione con la Biblioteca dei Ragazzi del Comune di Quartu Sant’Elena, partecipazione al Premio Nazionale



	Progetto BIBLIOTECA DI CLASSE e/o di PLESSO: prestito settimanale gratuito dei libri della biblioteca.
	Progetto SCRITTORI DI CLASSE: partecipazione al concorso nazionale di scrittura creativa promosso dalla Conad - Insieme per la scuola.
	Progetto di educazione stradale EDUSTRADANDO 2.0
	Sportissimo 2122: attività con l'esperto esterno di basket
	Sport Gioventude: attività con l'esperto esterno di baseball
	Giochi sportivi finali
	Progetti di plesso:;-Orto dei bambini, -Educazione cinofila,-Un albero per il futuro in collaborazione con il Corpo dei Carabinieri della biodiversità,-Progetto di fine anno .
CLASSI QUARTA C/D	Laboratorio "Pillole di Mindfulness";
	Laboratorio "Gioco, imparo e ragiono con il Coding";
	Laboratorio di potenziamento "Impariamo a piccoli passi per spiccare il volo";
	Progetto "L'orto dei bambini";
	Progetto di plesso "La bancarella di primavera";
	Progetto di istruzione domiciliare "A scuola e a casa, imparo con voi";
	Progetto "Sportissimo 2122", finanziato dalla Fondazione di Sardegna, che prevede



	attività di schermo;
	Progetto "Sport Gioventude" promosso dal Coni Sardegna (baseball);
	Progetto "Un albero per il futuro".
	Laboratorio "Studiare con metodo", sperimentazione e messa a punto di strategie per lo studio delle discipline;
	Laboratorio di recupero e potenziamento "A piccoli passi 3";
	Laboratorio "Lasciami leggere", laboratorio di lettura in classe;
	Partecipazione al corso-concorso "Italiano per tutti", promosso dall'associazione Tokelon.
	23
	Partecipazione al corso-concorso "Matematica per tutti", promosso dall'associazione Tokelon.
	Laboratorio di Archeologia Sperimentale, in collaborazione con l'associazione Menabò, ente gestore del Museo dell'Ossidiana di Pau;
	Partecipazione al concorso "Paesaggio in movimento", promosso dal FAI;
CLASSI QUARTA E	Partecipazione al concorso "Scrittori di classe" Conad;
	Partecipazione al "Progetto scuole. Percorsi di lettura e incontri con gli autori", promosso da "Il Castoro Editore";



	Partecipazione al progetto "Io leggo perché";
	Partecipazione al progetto "Leggimi ancora", promosso da Giunti Edu;
	Laboratorio di Costruzione di launedas, all'interno della proposta progettuale "Su Sardu in Quartu" promossa dall'associazione "Sa Bertula Antiga";
	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", finanziato da Fondazione di Sardegna (judo);
	Progetto sportivo "Sport Gioventude", promosso dal Coni (baseball);
	Progetto "Un albero per il futuro", progetto dei Carabinieri finalizzato all'educazione della legalità ambientale
	Laboratorio di Costruzione di launedas, proposta progettuale "Su Sardu in Quartu" promossa dall'associazione "Sa Bertula Antiga";
	Laboratorio di Archeologia Sperimentale in collaborazione con l'associazione Menabò, ente gestore del Museo dell'Ossidiana di Pau;
	Laboratorio "Studiare... con metodo" per lo sviluppo di abilità e strategie di studio da realizzarsi durante un'ora di contemporaneità;
	Laboratorio "A piccoli passi...3": laboratorio di recupero/potenziamento in orario di contemporaneità;
CLASSI QUARTA F	Laboratorio "Lasciami leggere", laboratorio di lettura in classe;
	Progetto sportivo "Sportissimo 2122", Fondazione di Sardegna (judo)
	Progetto sportivo "Sport Gioventude", promosso dal Coni (baseball)



	Progetto "Un albero per il futuro", progetto dei Carabinieri finalizzato
	Partecipazione al concorso "Scrittori di classe" Conad;
	Partecipazione al concorso "Paesaggio in movimento" FAI;
	Partecipazione al "Progetto scuole. Percorsi di lettura e incontri con gli autori", promosso da "Il Castoro Editore";
	Partecipazione al progetto "Io leggo perché";
	Partecipazione al progetto "Leggimi ancora", promosso da Giunti Edu";
	Partecipazione al corso-concorso "Italiano per tutti", promosso dall'associazione Tokelon
	Partecipazione al corso-concorso "Matematica per tutti", promosso dall'associazione Tokelon.
	Progetto Sportissimo 2122.
	Progetto "Sport Gioventude" promosso dal Coni Sardegna
	Progetto nazionale "Un albero per il futuro", in collaborazione col Raggruppamento Carabinieri della Biodiversità.
	Progetto "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", in relazione al Piano di lavoro di italiano, promosso da Giunti Scuola.
	Progetto "L'ora del codice", promosso dal Ministero dell'Istruzione, col supporto del Sig. Maurizio Meluzzi.



CLASSI QUARTA G/H	<p>Progetto in lingua sarda "Su Sardu In Quartu"; promosso dal Comune di Quartu S. Elena per sensibilizzare gli alunni all'utilizzo della lingua sarda. Attività: "Giogus e Gioghitus: costruzioni di giochi antichi" e "Costruzione di launeddas".</p>
	<p>Laboratorio "A Voce alta" laboratorio di lettura espressiva e teatro, in relazione al piano di lavoro di italiano che si avvarrà di un incontro con un'attrice e insegnante di dizione.</p>
	<p>Laboratorio di recupero e arricchimento di italiano e matematica che si svolgerà nelle ore di contemporaneità.</p>
	<p>Laboratorio di recupero e arricchimento di scienze "Lavorare come gli scienziati" che si svolgerà nelle ore di contemporaneità (4G).</p>
	<p>Laboratorio di Coding col supporto del Sig. Maurizio Meluzzi, il cui intervento iniziale, connesso al progetto "L'ora del Codice", proseguirà durante il corso dell'anno con attività che rientrano nell'ambito del piano di lavoro di matematica e tecnologia.</p>
	<p>Laboratorio "La geologia della Sardegna: fossili, minerali e rocce", a carico finanziario delle famiglie, curato dall'Associazione Aquilegia, ente proprietario delle collezioni e gestore delle attività per conto del Museo di Storia Naturale Aquilegia di Masullas (OR).</p>
	<p>Laboratorio "Vivere il Museo", in relazione con il piano di lavoro di storia, storia della Sardegna, arte e immagine, col supporto del Dottor Roberto Concas, storico dell'arte e museologo, già direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari e della Pinacoteca Nazionale.</p>
	<p>Laboratorio "Dallo scavo al Museo", in relazione con il piano di lavoro di storia, storia della Sardegna, arte e immagine, con la partecipazione della dott.ssa Sabrina Cixi, funzionario della Soprintendenza Archeologica della Città Metropolitana di Cagliari, Responsabile del territorio della città di Cagliari, archeologa e medievista.</p>
<p>Laboratorio "Carrassecare", in relazione al piano di lavoro di storia, musica, arte e immagine e delle giornate del Carnevale, saranno presenti alcuni amici con le maschere di Mamoiada.</p>	



	<p>Laboratorio "Toccare la musica e sentire l'arte", in relazione al piano di lavoro di arte e immagine, musica, italiano, storia e storia della Sardegna, tecnologia e educazione fisica, con il supporto di vari esperti che parteciperanno durante l'anno scolastico in un periodo compreso tra aprile e i primi di giugno.</p>
	<p>Si prevedono perciò vari incontri per lo stesso laboratorio:</p> <p>Due cantanti: un tenore e un soprano, di un coro polifonico di Cagliari.</p> <p>Maestro Fabrizio Gungui del Coro Popolare di Cagliari, canto sardo.</p> <p>Professor Gianfranco Meloni, suonatore di launeddas e docente presso il Conservatorio di Cagliari.</p> <p>Professor Michelino Carta, campione europeo di armonica a bocca e terzo ai campionati del Mondo, nella stessa occasione è prevista la partecipazione del fisarmonicista Celio Mocco.</p> <p>Tenores Battor Moros di Fonni, all'incontro sarà presente anche lo studioso dottor Andrea Deplano.</p> <p>Dott.ssa Marcella Serreli, storica dell'arte, già Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Cagliari, e la dott.ssa Antonia Giulia Maxia, storica dell'arte.</p>
	<p>Progetto "Leggimi Ancora" – Lettura ad alta voce e life Skills – Promosso da Giunti scuola</p>
	<p>"L'ora del Codice": Progetto promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione per la promozione del pensiero computazionale</p>
CLASSI QUARTA I	<p>Progetto "Ri-Party-Amo arriva a scuola!" di WWF obiettivo rendere le nuove generazioni più consapevoli sul valore della biodiversità, promuovere la comprensione della crisi che il Pianeta sta affrontando e scoprire il significato di una nuova affascinante parola: rinaturare.</p>



	Progetto interdisciplinare "Adesso viene il bello"
	Sport Gioventude "Baseball" promosso dal Coni Sardegna
	Sportissimo 2122 "Judo"
	Progetto "Un albero per il futuro" a cura del Ministero per la Transizione ecologica.

CLASSI 5^e

CLASSI QUINTE A/B	Progetto biblioteca di classe
	Percorso inclusione (laboratorio sulle emozioni)
	Progetto continuità accoglienza alunni cinquenni scuola dell'infanzia.
	Propedeutica musicale (con professori della Secondaria di I grado)
	Laboratorio di recupero e potenziamento
	Progetti di propedeutica musicale: "Note in Allegria" "il Violino nelle tue mani" "Musica in circolo"



CLASSE QUINTA C	Latte nelle scuole
	"Un albero per il futuro"
	Propedeutica musicale" (con professori della Secondaria di I grado)
	Educazione ambientale "La citta' dei bambini"
	Progetto continuità accoglienza alunni cinquenni scuola dell'infanzia.
	Educazione alimentare "Cresci bene,mangia sardo"
	Laboratorio bando di "Fondazione di Sardegna " (area musicale)
	Progetto "Sportissimo 2122"
	Progetto "Sport Gioventude 2022/2023"
	Progetto di educazione stradale "Edustradando 2.0"
	Progetto di consolidamento e recupero in orario scolastico
	Progetti di propedeutica musicale: "Note in Allegria" "il Violino nelle tue mani" Continuo con la Musica "Musica in circolo"



CLASSI QUINTE G/H	Partecipazione al festival TUTTESTORIE incontro con l'autrice Antonia Murgò.
	Progetto di consolidamento e recupero in orario scolastico
	Progetto continuità accoglienza alunni cinquenni scuola dell'infanzia.
	Propedeutica musicale" (con professori della Secondaria di I grado)
	Progetto "Sportissimo 2122" di Fondazione di Sardegna
	Progetto "Sport Gioventude 2022/2023"
	Latte nelle scuole
	Laboratorio CLIL di storia (5G)
	Progetti di propedeutica musicale: "Note in Allegria" "il Violino nelle tue mani"

Alunni della scuola Primaria	Progetto "Si può!" potenziamento delle abilità cognitive, progetto rivolto agli alunni BES certificati con DSA
------------------------------	--



● PROGETTI E LABORATORI SCUOLA SECONDARIA

L'offerta formativa progettuale in questo ordine scolastico è particolarmente ricca e varia ogni anno a seconda del processo formativo degli alunni in termini di attitudini, stili cognitivi e interessi. Varie sono le tipologie di laboratorio proposte nelle diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- Gli obiettivi che, come Istituzione ci siamo prefissati, sono obiettivi che trasversalmente concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino, nell'ottica dell'imparare ad imparare in una società in continuo mutamento. Il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la promozione delle Arti in tutte le forme, l'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti, sono le nostre priorità. Ci focalizziamo su una scuola aperta e connessa col territorio, in uno scambio positivo e capace di valorizzare tutte le risorse in gioco.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curricolo verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Invalsi eguagliando e/o superando la media regionale tendendo al raggiungimento della media delle regioni del centro Italia, predisponendo prove comuni da somministrare una/due volte l'anno, a prescindere dalle prove ufficiali.



Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa e aumentare la percentuale di quelli di fascia media. Ridurre il cheating. Integrare la pratica didattica quotidiana con l'approccio INVALSI, inserendolo nel curriculum. Ridurre la disparità dei risultati nelle prove tra classi e plessi con la programmazione di obiettivi didattici condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza. Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Individuare ulteriori strategie comunicative per migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e



l'effettiva scelta operata dagli studenti.

Risultati attesi

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI Progetti/Laboratori	
2B	"Dante e il suo viaggio in 7 giorni"
	Laboratorio sul bullismo e cyberbullismo: Conoscere per prevenire e arginare.
	Progetto LADO: 3 attività sportive sperimentali di interventi denominati "Giocosport"
3B	Laboratorio di apprendimento alla preparazione di un'opera lirica "Dalla prova alla Prima"
CLASSI Progetti/Laboratori	



1E	Laboratorio "GiokiAMO la matematika" Progetto di matematica e geometria con le classi 4 A/B della scuola primaria di Via Vico.
	Progetto di potenziamento al sostegno
2E	Laboratorio linguistico espressiva "Alla scoperta di noi" con le classi 4 A/B della scuola primaria di Via Vico.
3E	Laboratorio di geostoria
CLASSI Progetti/Laboratori	
1F	Acqua e vita
	Laboratorio di geostoria
	Chimica in cucina
2F	Ci vuole il fisico
	Progetto LADO: 3 attività sportive sperimentali di interventi denominati "Gocosport"
	Laboratorio di promozione alla lettura "leggere in libertà"
3F	Laboratorio di scienze - Donne e scienze negli ultimi due secoli
CLASSI Progetti/Laboratori	
	"Dante e il suo viaggio in 7 giorni" (laboratorio teatrale)



	"Calmo e attento come una ranocchia"
2G	Giochiamo con le parole e il dizionario, coadiuvato dalla associazione "Genti Arrubia" referente scientifico Prof.ssa Valeria Della Valle socia corrispondente dell'Accademia della Crusca, componente Direttivo del Premio Strega.
	Pensiero laterale creativo
	Pensiero computazionale\coding
3G	Progetto "Leggere che passione" invito alla lettura
	Verso le prove INVALSI
	Laboratorio sul bullismo e cyberbullismo: Conoscere per prevenire e sostenere.

● PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTI D'ISTITUTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Gli obiettivi che, come Istituzione ci siamo prefissati, sono obiettivi che trasversalmente concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino, nell'ottica dell'imparare ad imparare in una società in continuo mutamento. Il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la promozione delle Arti in tutte le forme, l'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti, sono le nostre priorità. Ci focalizziamo su una scuola aperta e connessa col territorio, in uno scambio positivo e capace di valorizzare tutte le risorse in gioco.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare l' acquisizione delle competenze di cittadinanza per l' innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza . Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi,coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curricolo verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

I progetti di Istituto sono finalizzate a favorire le attività didattiche di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa dell'Istituto allo scopo di migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO ANNO 2022/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 QUARTU SANT'ELENA

PROGETTO	ORDINE SCOLASTICO COINVOLTO	TEMATICA
----------	-----------------------------------	----------



FONDAZIONE DI SARDEGNA 2021/2022 Sportissimo 2122	Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado	Attività sportive nelle sedi delle scuole primarie: judo, baseball, basket, scherma
AVVISO REGIONE SARDEGNA Ausili e sussidi per alunni in situazione di disabilità Presentazione di progetti relativi all'acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro migliore utilizzo (art. 1 comma 962 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e Decreto Dipartimentale del 30 giugno 2022, n. 1602)	ALUNNI CERTIFICATI con legge 104/92 dei tre ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado	Richiesta di sussidi e/o ausili in comodato d'uso funzionali al percorso degli alunni in situazione di disabilità.
CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ Un albero per il futuro Crea un bosco diffuso	Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado	Salvaguardia e protezione dell'ambiente. Il nostro istituto contribuirà a formare un grande bosco diffuso e a ridurre la CO2.
FONDAZIONE DI SARDEGNA 2022/2023 Parlare, giocare, studiare: Noi piccoli cittadini in crescita.	Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado	Percorsi teatrali, STEAM, musicali e sportivi con esperti esterni.



<p>PIANO DELLE ARTI - DPCM 12 MAGGIO 2021</p> <p>Pinocchio tra i bambini</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Scuola Secondaria Di I Grado</p>	<p>Percorso teatrale e musicale, in continuità, per la valorizzazione del linguaggio artistico - espressivo.</p>
<p>PON - FESR</p> <p>Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia</p> <p>Fondi Strutturali Europei -Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR)</p> <p>"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Costruire ambienti di apprendimento innovativi</p>
<p>COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA</p> <p>"Su sardu in Quartu"</p> <p>Progetto in lingua sarda</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Scuola</p>	<p>Attività di animazione linguistica con interventi inclusivi e di sensibilizzazione verso l'utilizzo costante e "normale" della lingua sarda.</p>



	Primaria Scuola Secondaria di I Grado	
CONI SARDEGNA Sport Gioventude 2022/2023	Scuola Primaria	Attività motoria con esperti esterni di judo e baseball.
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (MI) E SPORT E SALUTE S.P.A. Scuola Attiva Kids 2022/2023	Scuola Primaria	Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
U.N.V.S. - Unione Nazionale Veterani dello Sport, Ciao Lab, ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva, A.S.C. - Attività Sportive Confederata e cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. LADO Progetto di lotta al Drop out sportivo	Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado	Promozione sportiva nelle scuole per la lotta all'abbandono sportivo.
Save the Children FUORICLASSE IN MOVIMENTO	Scuola Primaria	Prevenzione del rischio di dispersione scolastica, supporto al sistema di cambiamento delle politiche scolastiche con un rinnovamento di metodologie e strumenti per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva (obiettivo per lo sviluppo sostenibile 4), coinvolgendo



		attivamente e sinergicamente la comunità educante, centrato sul protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e la collaborazione tra studenti e docenti.
Comune di Quartu Sant'Elena EDUSTRADANDO 2.0	Scuola Primaria	Promozione della cultura della sicurezza stradale.

● AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'insieme dei percorsi già sperimentati e incrementati, o in via di attivazione nelle nostre scuole, nascono dall'esigenza di fondo di mettere al centro dell'azione di insegnamento, l'attività. Le scelte strategiche, che partono dall'attenzione all'ambiente di apprendimento, mirano a realizzare una didattica per competenze incentrata su esperienze responsabilizzanti e coinvolgenti che non escludono esercizio, memorizzazione, impegno. Gli alunni, accolti e valorizzati nelle loro diversità, sono portati ad essere gradualmente autonomi e responsabili, attraverso la possibilità di effettuare scelte e prendere decisioni partendo dagli aspetti più semplici della gestione della classe, per arrivare a quelli più complessi e impegnativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curricolo verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Invalsi eguagliando e/o superando la media regionale tendendo al raggiungimento della media delle regioni del centro Italia, predisponendo prove comuni da somministrare una/due volte l'anno, a prescindere dalle prove ufficiali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa e aumentare la percentuale di quelli di fascia media. Ridurre il cheating. Integrare la pratica didattica quotidiana con l'approccio INVALSI, inserendolo nel curriculum. Ridurre la disparità dei risultati nelle prove tra classi e plessi con la programmazione di obiettivi didattici condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza. Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Individuare ulteriori strategie comunicative per migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà. Cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Innalzamento delle prestazioni e dei livelli di competenza di ogni singolo alunno, sia in riferimento alle competenze disciplinari, sia in merito alle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza. Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo



Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curricolo verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

visite guidate/viaggi istruzione Plesso Via ALLEGRI

Sezione/i	Data	Destinazione
A/B/C	Gennaio/Febbraio	TEATRO LIRICO - Cagliari
	Marzo	Parco di MOLENTARGIUS – Quartu S. Elena
	Aprile	Parco Monte 7 Fratelli - Burcei
	Maggio	Acquario di Nora



	Maggio	L'asineria di Maracalagonis
visite guidate/viaggi istruzione Plesso Via PRATI		
Sezione/i	Data	Destinazione
A- D	Aprile/Maggio	Centro di Educazione Ambientale Laguna di Nora
		Visita alla Biblioteca dei ragazzi (Quartu S.E.)
		Eco-Safari Tour presso il Parco Regionale Molentargius
B	Aprile/Maggio	Visita al Maneggio del lungomare Poetto (Cagliari)
		Visita nel bosco in collaborazione con l'Ente Foreste (Soleminis)
		Visita alla Biblioteca dei ragazzi (Quartu S.E.)
		Visita al parco di Molentargius (Quartu S.E)
C	Aprile/Maggio	Eco-Safari Tour presso il Parco Regionale Molentargius
		Centro di Educazione Ambientale Laguna di Nora
E	Aprile/Maggio	Eco-Safari Tour presso il Parco Regionale Molentargius



F	Aprile/Maggio	Terrantiga San Sperate
		Eco-Safari Tour presso il Parco Regionale Molentargius

SCUOLA PRIMARIA

visite guidate/viaggi istruzione Plesso Via BEETHOVEN		
Classe/i	Data	Destinazione
1G	Novembre	Parco Molentargius
	Novembre	Torronificio Quartu S.Elena
	Aprile/Maggio	Fattoria Didattica (Sanluri Stato o Capoterra)
	Aprile	Saline Conti Vecchi - Cagliari
1 H	Ottobre	Biblioteca ragazzi- Quartu S.Elena
	Novembre	Parco Molentargius
	Novembre	Torronificio Quartu S.Elena
	Aprile/Maggio	Fattoria Didattica (Sanluri Stato o Capoterra)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Aprile	Saline Conti Vecchi – Cagliari
2G	Novembre	Biblioteca ragazzi – Quartu Sant'Elena
	Maggio	Fattoria Didattica – Serdiana
	20 Dicembre 2022	Teatro Sinnai
	30 Gennaio 2023	Teatro Quartu Sant'Elena
	06 Febbraio 2023	Teatro Sinnai
2H	Febbraio/ Marzo 2023	Parco Molentargius
	Marzo/Aprile	Teatro delle Saline – Cagliari
	Maggio	Orto Botanico – Cagliari
	Maggio 2023	Parco Molentargius
	Dicembre	Torronificio Laboratorio “ Todde” – Quartu Sant'Elena
	Dicembre	Planetario – Cagliari



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3F	Gennaio	Biblioteca Ragazzi - Quartu sant'Elena
	Aprile	Sanluri Stato
	Maggio	Parco Paleontologico - Oristano
	Marzo/Aprile	Teatro Quartu S. Elena Actores Alidos.
3G/H	Febbraio	Mostra nuragica - Cagliari
	Aprile/Maggio	Villaggio "Sa Ruda" - Cabras
4E/F	Novembre	Mostra Nuragica - Cagliari
	Novembre	Laboratorio di archeologia sperimentale
	Gennaio /Febbraio	10 Lab Pula
	Febbraio - Marzo	Museo archeologico - Cagliari
	Aprile/Maggio	Viaggio d'Istruzione Sant'Antioco o Carbonia
	Marzo	Torronificio - Quartu Sant'Elena



4G/H	Dicembre	Museo Archeologico – Cagliari
	Marzo/Aprile/Maggio	Planetario - Cagliari
	Marzo/Aprile	Museo Multimediale della poesia improvvisata – Quartu Sant'Elena
	Aprile/Maggio	Santuario Nuragico – Serri o Nuraghe Arrubiu - Orroli
visite guidate/viaggi istruzione Plesso Via FOSCOLO		
5G/H	Novembre	Parco Molentargius
	Marzo	Saline Contivecchi - Cagliari
	Aprile/Maggio	Viaggio Istruzione in Regione o extra Regione (Piemonte o Sicilia o Puglia)
Classe/i	Data	Destinazione
1C/D	Aprile/Maggio 2023	Fattoria Didattica "Podere Valbella" Sanluri Stato
	Aprile/Maggio 2023	CEAS Stagno di Molentargius – Quartu S.E.
	Aprile/Maggio 2023	Orto botanico Cagliari



2C/D	Novembre	Saline Conti Vecchi - Assemini (Ca)
	Marzo	Orto Botanico - Cagliari
	Aprile/Maggio	Fattoria didattica Baccu Cardu - Serdiana (Ca)
	Maggio	Biblioteca Quartu
3C/D	19 Dicembre	CEAS Capoterra-Casa Spadaccino, Capoterra (Ca)
	21 Aprile 2023	Villaggio Sa Ruda, Cabras (Or)
	13 Marzo 2023	Museo archeologico, Cagliari
	03 Febbraio 2023 15 Febbraio 2023 19 Maggio 2023	Teatro Massimo, Cagliari
	15 Maggio 2023	CEAS Molentargius, Quartu S. E.
4C/D	27/10/2022	Saline Conti Vecchi - Assemini (Ca)
	Marzo	Museo archeologico - Cagliari



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Marzo	Biblioteca comunale-Quartu S.E.
	20 Aprile 2023	Escursione in battello sul Flumendosa+complesso nuragico
4I	10/11/2022	Saline Conti Vecchi - Assemini (Ca)
	Febbraio/Marzo	Planetario - Cagliari
	Maggio	Nora (scavi - acquario)
5C	Marzo	Planetario - Cagliari
	Maggio	Nora (scavi - acquario)
visite guidate/viaggi istruzione Plesso Via VICO		
Classe/i	Data	Destinazione
1A/1B	Da definire	Parco di Molentargius -Quartu Sant'Elena
2A/2B	Novembre 2022	Parco di Molentargius -Quartu Sant'Elena
	Gennaio 2023	Planetario - L'unione sarda - Cagliari
	Marzo 2023	Orto Botanico - Cagliari



	Maggio 2023	Parco Sardegna in miniatura – Tuili
3A/3B	Gennaio/Febbraio/ Maggio	n. 3 spettacoli teatrali presso il Teatro Massimo – Cagliari
	Aprile 2023	Parco di Molentargius
	Da definire	Biblioteca comunale – Quartu S. E.
	2 Maggio 2023	Sardegna in Miniatura – Barumini
4A/4B	Febbraio/Maggio 2023	LAB10 - Pula
	Febbraio/Maggio 2023	Parco avventura - Pula
	Dicembre/Maggio 2023	Spettacoli teatrali – Quartu S. E./Cagliari
	Gennaio/Aprile 2023	Parco di Molentargius
	Novembre/Dicembre	Mostra di Van Gogh - Cagliari
	Gennaio/Maggio 2023	Il Planetario – L'unione sarda - Cagliari
	Novembre /Aprile 2023	Mont'e Prama visita center – Cagliari
	Gennaio/Maggio 2023	Saline Conti Vecchi - Assemini
	Maggio 2023	Festival della Letteratura del Mediterraneo –



		Quartu S. E.
	Dicembre /maggio 2023	Biblioteca comunale – Quartu S. E.
5A/5B	24 Novembre 2022	Planetario – L'unione sarda - Cagliari
	Da definire	Biblioteca comunale – Quartu S. E.
	Da definire	n. 3 spettacoli teatrali – Teatro Massimo - Cagliari
	Aprile/Maggio 2023	Cabras o Sant'Antioco
	Febbraio 2023	Mostra Van Gogh - Cagliari

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**visite guidate/viaggi istruzione VIA BACH**

Classe/i	Data	Destinazione
	Dicembre	Open Day - progetto continuità d'Istituto
	Da definire	Concorsi per SMIM in ambito regionale
	Da definire	Saggi musicali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

1 [^] B	Da definire	Eventi musicali vari
	Primavera	Mattina nella Cagliari medievale e visita all'Orto Botanico
	Primavera	Laboratorio di Geomusica al Teatro Lirico di Cagliari
	Primavera	Il giardino sonoro di P. Sciola
1 [^] E	Autunno o Primavera	Laguna di Nora
	Autunno o Primavera	Orto Botanico - Cagliari
	Gennaio	10 Lab - Pula
1 [^] F	Autunno	Festival della Scienza - Cagliari
	Inverno- Primavera	10 Lab Sardegna Ricerche -Pula
	Primavera	Una mattina nella Cagliari medievale e all'Orto Botanico
	Primavera	Museo di mineralogia, paleontologia e geologia dell'Università di Cagliari
2 [^] B	Da definire	Concorsi, Saggi musicali, Eventi musicali vari



2^E	11 novembre	Festival della scienza dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso "Exma" Cagliari
	Aprile/marzo	Borgo medioevale - Bosa
	Aprile	Giardino sonoro di Sciola

● PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In riferimento agli operativi contenuti nelle linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado si rinnova la costituzione del centro sportivo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curricolo verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

Risultati attesi

La finalità principale del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative atte a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

LINEE PROGRAMMATICHE ESSENZIALI

Si provvederà a individuare gli alunni/e che vorranno aderire alle attività sportive attraverso la sottoscrizione di apposita scheda di adesione che sarà distribuita a tutti gli alunni.



Saranno quindi costituiti dei gruppi di allenamento pomeridiano, omogenei per disciplina, sesso e livello. Si provvederà a calendarizzare dei tornei volti all'individuazione degli alunni/e che saranno chiamati a far parte della rispettiva rappresentativa scolastica che parteciperà alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi e delle altre manifestazioni sportive cui si intenderà aderire. Tutti i partecipanti ai tornei e alle attività pomeridiane dovranno essere muniti di certificato medico sportivo non agonistico.

A tutte le attività saranno ammessi ovviamente anche alunni/e con disabilità per il cui coinvolgimento sarà prevista, ove necessario, la presenza di insegnanti di sostegno. A tale scopo si prevede di organizzare delle lezioni con attività motorie predisposte per tutti gli alunni disabili dell'istituto cui saranno affiancati piccoli gruppi di compagni di classe con lo scopo di ampliare l'offerta motoria prevista da PTOF

Si prevede di aderire alle seguenti discipline:

- Atletica leggera corsa campestre maschile e femminile,
- Atletica leggera su pista maschile e femminile,
- Pallacanestro (Basket 3x3) maschile e femminile,
- Pallavolo maschile e femminile,
- Tennis Tavolo maschile e femminile,
- Calcio a 5 maschile.

Saranno previsti 1-2 allenamenti pomeridiani.

Alcune attività saranno proposte all'interno dell'orario curricolare.

Per lo svolgimento delle attività saranno valide le procedure assicurative della scuola.

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE



L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Essendo documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.lgs 62/2017). L'insieme di questi elementi danno alle nostre scuole una forte identità inclusiva poiché tutti, nell'ambito dei propri ruoli e delle proprie responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni e delle alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curriculum verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Individuare ulteriori strategie comunicative per migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti.

Risultati attesi

Prevenzione alla dispersione scolastica, garantire istruzione e formazione, relazione e continuità educativa agli studenti ricoverati in ospedale o degenti a casa. Assicurare il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● E -Twinning

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole, all'interno di una piattaforma informatica riservata a docenti e alunni che consente l'attuazione di una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale; essa offre inoltre numerose opportunità di formazione per i docenti e un sistema di premi e riconoscimenti di livello internazionale. Un gemellaggio elettronico e-Twinning è un progetto didattico a distanza fra insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri ma anche dello stesso Paese. L'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale che promuove la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali per la creazione e condivisione di materiale in modo semplice e sicuro. La nostra Scuola ha ottenuto il Certificato di Qualità Italiano per il progetto e-Twinning "If you come to Earth" svolto nell' A.S. 2021-22, ed è stata insignita dell'ancor più prestigioso Premio nazionale e-Twinning per la sezione Scuola Primaria: il progetto, svolto dagli alunni delle attuali 3°C e 3°D del Plesso di Via Foscolo, è fra i 10 migliori progetti svolti in Italia, selezionato fra gli oltre 1000 che hanno ottenuto il Certificato di Qualità. Il Premio nazionale eTwinning è il maggiore riconoscimento a livello nazionale della community europea per la collaborazione a distanza tra scuole e viene assegnato annualmente dall'Unità nazionale e-Twinning INDIRE per valorizzare i migliori progetti realizzati da docenti di scuole italiane nell'anno scolastico precedente. L'obiettivo del premio, oltre a quello di riconoscere il valore dell'attività didattica del singolo docente e delle classi, è quello di documentare, disseminare e condividere le buone pratiche di progetto attivate dagli insegnanti e-Twinners.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Gli obiettivi che, come Istituzione ci siamo prefissati, sono obiettivi che trasversalmente concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino, nell'ottica dell'imparare ad imparare in una società in continuo mutamento. Il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la promozione delle Arti in tutte le forme, l'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti, sono le nostre priorità. Ci focalizziamo su una scuola aperta e connessa col territorio, in uno scambio positivo e capace di valorizzare tutte le risorse in gioco.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre, potenziare la fascia intermedia (voti tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8). Ridurre le differenze tra classi attraverso una maggiore applicazione ragionata del curriculum verticale. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante una didattica attiva e laboratoriale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dei risultati degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza. Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.



Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, coerenti con i percorsi didattici realizzati, inseriti nel curriculum verticale. Sviluppare percorsi annuali per ogni grado scolastico o d'istituto finalizzato al potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

L'apprendimento significativo delle lingue straniere, lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso percorsi laboratoriali vivi e pregnanti, che permettano la crescita personale, critica e attiva degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

IL PROGETTO



"IF YOU COME TO EARTH" è un progetto collaborativo che ha coinvolto alcune classi della primaria di quattro Paesi diversi: Italia, Francia, Polonia e Grecia. Partendo da una storia che ha ispirato il viaggio di un pupazzo extra-terrestre visitatore, virtuale e reale, delle 5 scuole coinvolte, gli alunni hanno scoperto luoghi, tradizioni, aspetti culturali dei rispettivi partner, utilizzando strumenti digitali adeguati alla loro età e migliorando le loro competenze linguistiche. Le attività sono state sviluppate durante tutto l'anno scolastico e hanno affrontato tre temi principali: la diversità tra i partner di progetti (i bambini coinvolti, le scuole, i paesi), la diversità nella cultura (le lingue, gli alfabeti, le ricette, le case, ecc.) e la diversità nella natura dei vari paesi. Il



TwinSpace, aula virtuale del progetto, è ricco di materiali; ogni mese i bambini sono stati impegnati in attività semplici ma efficaci che hanno permesso di fare conoscenza del “diverso” da loro e dal loro mondo. Gli argomenti proposti sono stati modulati sull’età e le competenze dei bambini coinvolti, che hanno lavorato sia individualmente che in coppia e in gruppo, anche con i compagni delle scuole partner. Curiosità, inventiva, apertura mentale e cooperazione hanno permeato tutto il percorso.

<https://comprensivo4quartu.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/1907-etwinning>

“IF YOU COME TO EARTH” è un progetto collaborativo che ha coinvolto alcune classi della primaria di quattro Paesi diversi: Italia, Francia, Polonia e Grecia. Partendo da una storia che ha ispirato il viaggio di un pupazzo extra-terrestre visitatore, virtuale e reale, delle 5 scuole coinvolte, gli alunni hanno scoperto luoghi, tradizioni, aspetti culturali dei rispettivi partner, utilizzando strumenti digitali adeguati alla loro età e migliorando le loro competenze linguistiche. Le attività sono state sviluppate durante tutto l’anno scolastico e hanno affrontato tre temi principali: la diversità tra i partner di progetti (i bambini coinvolti, le scuole, i paesi), la diversità nella cultura (le lingue, gli alfabeti, le ricette, le case, ecc.) e la diversità nella natura dei vari paesi. Il TwinSpace, aula virtuale del progetto, è ricco di materiali; ogni mese i bambini sono stati impegnati in attività semplici ma efficaci che hanno permesso di fare conoscenza del “diverso” da loro e dal loro mondo. Gli argomenti proposti sono stati modulati sull’età e le competenze dei bambini coinvolti, che hanno lavorato sia individualmente che in coppia e in gruppo, anche con i compagni delle scuole partner. Curiosità, inventiva, apertura mentale e cooperazione hanno permeato tutto il percorso.

<https://comprensivo4quartu.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/1907-etwinning>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTI ATTIVATI - Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Molti dei progetti attivati nei tre diversi ordini di scuola dell'Istituto sono percorsi riconducibili agli obiettivi previsti dalla Agenda 2030, per una partecipe transazione ecologica e culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Titolo Tutti connessi.
Pronti, STEM, via!
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà promossa la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte dell'Istituto. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero
computazionale nelle classi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli alunni dell'Istituto entreranno in contatto quotidianamente con il Coding e potenzieranno il pensiero computazionale. Bambini e ragazzi si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Starà a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno. In sintesi impareranno a raggiungere un obiettivo, attraverso percorsi, programmi (ad esempio Scratch), piccoli robot o attività di pixel art. Giocando a programmare si imparerà ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il "pensiero computazionale", un processo logico-creativo che consentirà di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale. Saranno proposte le partecipazioni a Code week e L'ora del Codice.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'istituto, anche attraverso il confronto con i colleghi, utilizzano strumenti multimediali e tecnologici, quali LIM, programmi interattivi, Ipad e pc. Saranno offerti dal Team dell'Innovazione Digitale corsi di formazione di alfabetizzazione informatica di base e corsi intermedi e avanzati anche sull'utilizzo delle piattaforme Didattiche (Google Workspace). Sarà stimolata la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA - CAIC89900E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di alunni e studenti e per la certificazione delle competenze adottati dal collegio docenti ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107.17G00070, GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23.

Il presente documento, nel rispetto della normativa vigente e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, definisce modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

La valutazione è un momento educativo complesso e di estrema importanza, che esige trasparenza e condivisione di criteri da parte degli insegnanti. Essa è intesa non solo come strumento di regolazione della programmazione, ma anche come mezzo di riqualificazione della didattica, che consente di compiere un'attenta riflessione su come l'insegnante insegna e gli alunni apprendono, permette inoltre di regolare continuamente il processo educativo-didattico.

Infatti, la valutazione deve tener conto del livello di partenza, rilevato dai docenti somministrando prove di ingresso oggettive; del percorso di maturazione seguito dall'alunno; delle competenze da lui raggiunte, sia in ambito formativo sia in ambito disciplinare.

Un alunno è definito "competente" quando sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, per interagire con l'ambiente che lo circonda, per risolvere i problemi che di volta in volta incontra, per riflettere su se stesso e chiedere aiuto, all'occorrenza, comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali, per conferire



senso alla vita. Essendo il concetto di competenza “pervasivo” In linea con la normativa, si è ritenuto opportuno dare rilievo all’aspetto relativo agli apprendimenti, ma anche ai comportamenti inerenti l’aspetto emozionale, relazionale, al grado di autonomia raggiunto, all’interesse, all’applicazione mostrati e a tutte quelle componenti che possono favorire, ma a volte ostacolare, la formazione. La valutazione viene definita a livello collegiale in sede di scrutinio e si attua in quattro momenti:

Analisi iniziale per comprendere la situazione di partenza degli alunni di individuare i bisogni della classe. Ciò viene attraverso metodologie predisposte da ogni docente o da ogni equipe pedagogica. Monitoraggio processuale per accertare in itinere l’apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra. Ciò permette ai docenti di intervenire con attività di recupero individualizzato e di verificare i risultati del proprio lavoro.

Analisi finale per evidenziare le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti. La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, viene rapportata all’evoluzione del singolo alunno.

Certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall’alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene periodicamente comunicata agli allievi, che vengono coinvolti in un processo di autovalutazione formativa, e alle famiglie, di cui si ricerca la collaborazione per garanzia di coerenza intereducativa.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie:

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti e sulla privacy.

Valutazione degli apprendimenti scuola Infanzia

La valutazione nella scuola dell'Infanzia viene svolta secondo un Protocollo di Osservazione distinta per fasce d'età.

Aprire l'allegato per la consultazione dei "documenti sulla Valutazione Il quadrimestre della scuola dell'Infanzia", Valutazione degli indicatori di livello.

I documenti sulla valutazione Il quadrimestre scuola dell'infanzia, sono approvati dal collegio dei



docenti n. 6 del 16 maggio 2022.

Allegato:

link a documenti Valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento dell'educazione civica è declinato, per la scuola dell'Infanzia con avvio di iniziative progettuali di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza e responsabilità. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere.

Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

Con la Legge 13 ottobre 2020 n. 126 è stata approvata la "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia".

Le disposizioni contenute nell'articolo 32, e in particolare nell'articolo 32 comma 6-sexies, in cui si affronta la tematica relativa alla Valutazione degli alunni della Scuola Primaria, stabiliscono che "Per la scuola primaria la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici."

L'Ordinanza Ministeriale n. 72 del 4 dicembre 2020 e le successive Linee Guida stabiliscono che "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento." Le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica concorrono alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:



[link a documenti di Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf](#)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la visione e consultazione si rimanda l'allegato.

Allegato:

[link a documenti Valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf](#)

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la Legge 13 ottobre 2020 n. 126 è stata approvata la "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia".

Le disposizioni contenute nell'articolo 32, e in particolare nell'articolo 32 comma 6-sexies, in cui si affronta la tematica relativa alla Valutazione degli alunni della Scuola Primaria, stabiliscono che "Per la SCUOLA PRIMARIA la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici." L'Ordinanza Ministeriale n. 72 del 4 dicembre 2020 e le successive Linee Guida stabiliscono che "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Allegato:

[Scuola Primaria- Valutazione Descrittori e Monte ore delle discipline .pdf](#)



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la visione e consultazione si rimanda l'allegato.

Allegato:

[link a documenti di Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione inferiore alla sufficienza (scuola primaria), o ai 6/10 (scuola secondaria di I grado) in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; in tale caso saranno personalmente convocati i genitori. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

[link a documenti di Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe , mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. In allegato i documenti sulla Valutazione degli apprendimenti della Scuola Secondaria di I grado, approvati dal Collegio dei docenti n6 del 16 maggio 2022

Allegato:

[link a documenti di Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Azioni per l'Inclusione

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro istituto si registra un numero piuttosto alto di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Questo può essere spiegato da ragioni così sintetizzabili: la presenza di una figura di sistema dedicata alla rilevazione e agli interventi a favore degli alunni BES; l'insistenza dei nostri plessi scolastici all'interno del quartiere storicamente popolare di Quartu S.E.; il progetto di integrazione degli alunni con disturbi dello spettro autistico che ha caratterizzato il nostro Istituto sin dal 2003; l'attenzione verso i disturbi specifici di apprendimento e, più in generale, le difficoltà di apprendimento; la presenza di alunni con altre certificazioni cliniche; la presenza di alunni con difficoltà che provengono da altri quartieri della città; la presenza di alunni con BES che risiedono in altri comuni. In tale contesto il tema dell'Inclusione rimane un degli aspetti a cui viene dedicata particolare cura.

Così come affermato dal DLGS N°66 del 2017 e dal successivo 96 del 2019, il principio dell'inclusione risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il riferimento costante delle azioni della scuola a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, così come previsto nei decreti legislativi citati, è l'ICF. Pertanto tutte le pratiche didattiche ed educative sono orientate alla piena partecipazione di tutti.

In questo senso l'ambiente scolastico è concepito come spazio di incontro, di crescita, di condivisione delle diverse abilità e personalità e, in generale, di formazione umana ad ampio raggio che coinvolge tutti.

Nell'Istituto sono presenti più risorse che operano a favore dell'inclusione:



Operatore Psicopedagogico

Opera e coordina le attività di integrazione di alunni con disabilità e con BES, attraverso i seguenti compiti: individuazione precoce delle difficoltà, anche attraverso opportune attività di screening; consulenza psicopedagogica ai docenti relativa all'accertamento, all'osservazione, alla predisposizione di piani di intervento (anche individualizzati) per difficoltà di tipo cognitivo, emotivo, comportamentale, relazionale; promozione e realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e ai genitori degli alunni; promozione della piena integrazione degli alunni socialmente svantaggiati, in situazioni di disagio, con disabilità, stranieri; raccordo tra le iniziative della scuola e quelle dei servizi socio-sanitari territoriali.

Referente DSA

Coordina le attività di inclusione degli alunni con DSA attraverso le seguenti azioni: raccolta della documentazione; promozione di informazioni sul tema a tutti i docenti della scuola; raccolta dei PDP; chiarimenti formali e operativi riguardanti gli alunni con DSA; promozione di corsi di formazione o aggiornamento rivolti a tutti i docenti dell'istituto sul tema di inclusione degli alunni con D.S.A.; iscrizione dei docenti interessati ai corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia.

Docenti curricolari e di sostegno: si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire agli alunni, sulla base dei loro bisogni e delle loro necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella propria classe. Inoltre, promuovono la piena alleanza educativa con le famiglie degli alunni con disabilità, attraverso una cura costante delle relazioni con esse.

Educatori assistenza educativa specialistica: sono garanti dei processi di integrazione a livello comunicativo, delle abilità sociali e dell'acquisizione delle autonomie che interessano gli alunni con disabilità.

Collaboratori scolastici: partecipano al progetto educativo e collaborano con gli insegnanti e la famiglia, favorendo l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'assistenza di base, attività interconnessa con quella educativa e didattica.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Tutte le operazioni riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi complessi, sono coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che svolge le seguenti funzioni: rilevazione dei BES presenti nella scuola; proposte al Collegio dei Docenti sugli obiettivi da perseguire e sulle attività da porre in essere rispetto all'inclusione; coordinamento degli interventi di raccordo e di realizzazione dei progetti educativi individualizzati e dei piani didattici personalizzati; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione della proposta del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con B.E.S.

L'Istituto ha formalizzato alcune azioni specifiche volte all'affinamento progressivo della sensibilità inclusiva.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO



Sin dal 2003 l'Istituto applica modalità inclusive che sono state oggetto di ricerca da parte del Dipartimento di Psicologia dell'Università agli studi di Cagliari. Tali modalità si contraddistinguono: per l'utilizzo delle metodologie cognitive comportamentali, metodologie confermate da evidenze scientifiche di efficacia e per questo raccomandate dalle Linee Guida del Ministero della Salute; per la formazione continua e costante dei docenti dell'Istituto sul tema dell'autismo; per il raccordo con il Centro Regionale per i Disturbi Pervasivi dello sviluppo.

PROGETTAZIONE SU 12 SETTIMANE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per gli alunni con disabilità che frequentano la scuola dell'Infanzia, oltre al PEI, da alcuni anni viene predisposto un Piano degli obiettivi da conseguire in 12 settimane (trimestre). Tale progettazione, che può essere utilizzata anche negli altri ordini di scuola, fa riferimento ai modelli naturalistico-evolutivi previsti per bambini in età prescolare.

PERCORSI DI FORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo 4 di Quartu promuove e organizza corsi di formazione sui disturbi di apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbi comportamentali, stili comunicativi e gestione della classe. Tali esperienze formative consentono l'attivazione di nuovi percorsi laboratoriali e l'utilizzo nella didattica quotidiana di nuovi approcci metodologici come il metodo analogico-intuitivo, la didattica ludica, il cooperative learning e, in generale, didattiche inclusive.

SISTEMA " SENZA ZAINO"

Prosegue il coinvolgimento e la formazione sul sistema denominato "Senza Zaino". Il nostro Istituto fa parte da alcuni anni sia della rete di scuola nazionale sia della recente rete regionale. Il sistema organizzativo e didattico promuove nelle azioni didattiche quotidiane modalità di accoglienza di tutte le diversità. In questo senso si può affermare che il sistema è naturalmente inclusivo.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (Delibera approvata nel Collegio Docenti del 29-10-2019)

In caso di necessità, la scuola garantisce il servizio di Istruzione Domiciliare (I.D.), che può essere erogato, ex art.16 c.1 del D.Lgs 66/2017, nei confronti di alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado (con esclusione della scuola dell'infanzia), i quali siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Essendo documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.Lgs 62/2017).

L'insieme di questi elementi danno alle nostre scuole una forte identità inclusiva poiché tutti, nell'ambito dei propri ruoli e delle proprie responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni e delle alunne.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto Comprensivo vanta una macchina organizzativa ben rodada che consente l'espletamento di tutte le attività legate al buon funzionamento della Scuola.

Collaboratore del DS	Docente con delega di funzione vicaria per il supporto gestionale, organizzativo e didattico. Si occupa dei rapporti con operatori interni ed esterni, enti territoriali, altre istituzioni scolastiche.
Responsabile di plesso (uno per ogni plesso)	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica giornaliera delle assenze e organizzazione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti o predisposizione della vigilanza nelle classi "scoperte".- messa a punto dell'orario scolastico di plesso (orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);- ritiro della posta e altri materiali negli uffici amministrativi (o delega ad un collaboratore scolastico per il ritiro e per la consegna) - raccolta di adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe;- collegamento con la DS e partecipazione alle riunioni di staff;- delega a presiedere le riunioni di plesso in caso di assenza o impedimento della DS;- collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; - raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso- sovrintendere al corretto uso delle LIM, dei devices, (in assenza del referente di informatica) e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico



	<ul style="list-style-type: none">- informare la DS circa le attività extracurricolari e i corsi di recupero programmati dai docenti del plesso;- segnalazione tempestiva delle situazioni critiche (guasti o mal funzionamenti) e delle emergenze;- organizzazione degli ingressi ed uscite nelle giornate di sciopero.
Animatore Digitale	<p>In collaborazione con il Team Digitale, si occupa di</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure
Commissioni	<p>Le Commissioni si occupano di portare avanti, in chiave progettuale ed operativa, le linee programmatiche del Collegio dei Docenti. Ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e commissioni, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto. Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;- predisporre materiale;



	- presentare al Collegio proposte.
Funzioni Strumentali	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (da qualche anno è triennale), il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

COLLABORATORI DIRIGENTE	
PRIMO COLLABORATORE	ORTU PAOLA

OPERATORE PSICOPEDAGOGICO	GIUSEPPE FARCI
REFERENTE DSA	LOCCI SABRINA

SEDI	Via BACH	Via BEETHOVEN	Via FOSCOLO	Via VICO	Via ALLEGRI	Via PRATI
REFERENTI PLESSO	PUSCEDDU NICOLA	GHIRONI DANIELA	PASQUINI CLAUDIA	LOCCI SABRINA	PIRAS ALESSANDRA	COCCO SARA

REFERENTE D'ISTITUTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DEL POLO 0-6	PILUDU M. PATRIZIA
---	--------------------



COMMISSIONI	COMPONENTI
GLI * * La Referente DSA, entra a far parte di diritto del GLI	FARCI GIUSEPPE OPP LOI PATRIZIA curricolare Infanzia MARIOTTI ELISABETTA sostegno Infanzia NIEDDU GRAZIELLA sostegno Secondaria PERRA DANIELA sostegno Primaria PINNA TIZIANA sostegno Primaria PIRAS M. GRAZIA curricolare Primaria PUSCEDDU M. GABRIELLA curricolare Primaria PORRU PAOLA sostegno Primaria SENES CATERINA curricolare Secondaria VAVENOTTI M. IRENE sostegno Infanzia
COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA	ARIPPA MANUELA PUSCEDDU NICOLA

COMMISSIONI	COMPONENTI
COMMISSIONE PROGETTI	LOI PATRIZIA
COMMISSIONE NIV	PASQUINI CLAUDIA PIRAS GIUSEPPINA PISCHEDDA GIOVANNA
COMMISSIONE CONTINUITÀ	CARDIA M. MICHELA DENOTTI ANGELA MARIA FERRUA MARIA LUCIA GESSA LAURA



	LISCI RITA CATERINA PIRODDI ANTONELLA
COMMISSIONE STRUMENTO (Scuola Secondaria di I grado)	DE VITA ALESSIO LISCI RITA PIREDDA ENRICO SCUDU DANIELA

COMITATO SPORTIVO STUDENTESCO	
PRESIDENTE DIRIGENTE SCOLASTICA	DOTT. SSA CINZIA SCIÒ 1 ^A COLLABORATORE D.S. - ORTU PAOLA
COMPONENTE DOCENTE	MURA SEFANO PIANO LUCA PUSCEDDU NICOLA

TEAM DIGITALE	
ANIMATORE DIGITALE	FRANCESCA SCHIRRU
	LOCCI SABRINA MUGGITTU ELENA

GRUPPO PNNR	
TEAM DIGITALE	FRANCESCA SCHIRRU LOCCI SABRINA MUGGITTU ELENA



COMMISSIONE PROGETTI	LOI PATRIZIA
	PUSCEDDU NICOLA

REFERENTI		
REFERENTE D'ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA	GIOVANNA PISCHEDDA	
Gruppo di lavoro educazione civica n.3componenti (uno per ogni ordinedi scuola)		
REFERENTE D'ISTITUTO SALUTE,AMBIENTE, ALIMENTAZIONE	· SIRIGU ANNARITA	
REFERENTE BILIOTECAD'ISTITUTO	· PORCU CARLA	
REFERENTI		
REFERENTE BULLISMO ECYBERBULLISMO	· PISCHEDDA GIOVANNA	
REFERENTI ORIENTAMENTO	· MASSIDDA RITA · SENES CATERINA	
REFERENTE INVALSI	· PUSCEDDU NICOLA Secondaria Primaria	
REFERENTI SPORT	· LOCCI SABRINA Primaria · PIANO LUCA Secondaria	
REFERENTI SCUOLA SENZA ZAINO	· DI LIBERTO SOFIA · PILIA IOSITA	
REFERENTI LIM E AULA INFORMATICA	VIA BACH	CAULA ROBERTO (A.I.) PIRAS ANDREA (LIM)
	VIA FOSCOLO	PASQUINI CLAUDIA
	VIA VICO	LOCCI SABRINA

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI



SCUOLA PRIMARIA	TUTOR	DOCENTE NEO IMMESSO
	PARODI GIUSEPPINA	1. CADDEO VALENTINA - SOSTEGNO
	ANGIONI FEDERICA	2. CORNACCHIA LUCIA - SOSTEGNO
	FIDIO NICOLETTA	3. CORODDA NICOLETTA - CURRICOLARE
SCUOLA SECONDARIA	LOI NICOLA IGNAZIO	1. ARIPPA MANUELA - A001 ARTE

COORDINATORI CLASSE/SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA			
	IB	IIB	IIIB
COORDINATORI	ERIKA TRULLU	SAPUTO BENEDETA	LOI NICOLA IGNAZIO
SEGRETARI	DE VITA ALESSIO	PIREDDA ENRICO	DE VITA ALESSIO
	IE	IIE	IIIE
COORDINATORI	MASSIDDA RITA	CANU ANTONELLA	SIRIGU ANNA RITA
SEGRETARI	CADONI M. BEATRICE	TOCCO MILENA	CICCARELLI A.TERESA
	IF	IIF	IIIF
COORDINATORI	MURRU SIMONA	PIRODDI ANTONELLA	SENES CATERINA
SEGRETARI	SEDDA ANGELINA	IBBA GIULIANA	SAMPIETRO ELISA
	IIG		IIIG
COORDINATORI	DEIANA MARILENA		PISCHEDDA GIOVANNA
SEGRETARI	CORONA VALENTINA		MULAS FULVIO

	COORDINATORI CLASSI PARALLELE	SEGRETARI CLASSI PARALLELE
CLASSI PRIME	GHIRONI DANIELA	COSSU SILVIA
CLASSI SECONDE	FRANCESCA SCHIRRU	COIANA FRANCESCA
CLASSI TERZE	ROBERTA DIANA	ANGIONI FABIANA



CLASSI QUARTE	LOCCI SABRINA	ATZENI MICHELA
CLASSI QUINTE	FRONGIA PAOLA	GESSA LAURA

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA MULTIMEDIALE Amministrazione Gestione sito	BARABINO CINZIA GHIRONI SUSANNA
AREA PROGETTI	LOCCI SABRINA
AREA PTOF/RAV	PASQUINI CLAUDIA

Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici del nostro Istituto si trovano nella sede della Dirigenza, in via G.B. Vico 89



Direttore dei servizi generali e amministrativi Dottor Salvatore Aramu



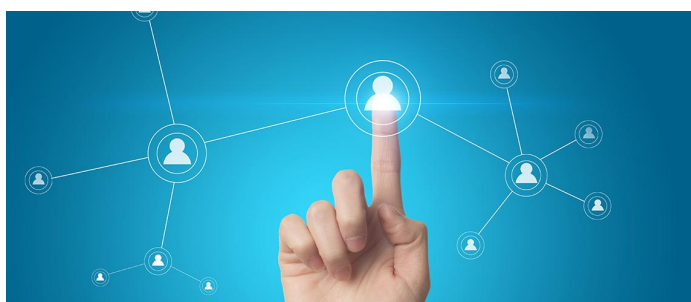
Ufficio Protocollo: Affari generali. Smistamento posta.

Ufficio acquisti : Responsabile per gli acquisti.

Ufficio per la didattica: Responsabile per la didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.: Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.

Reti e convenzioni attivate



RETE- AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

RETE -SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche Risorse condivise • Risorse professionali •



Risorse strutturali

Soggetti coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento

Nel pieno rispetto del principio di apertura e collaborazione, il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari, al fine di attivare tirocini formativi per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, futuri maestri della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I nostri docenti hanno dato la disponibilità ad accogliere gli studenti per permettere loro un primo approccio con il mondo della scuola. Il tirocinio diretto, infatti, con livelli di complessità via via maggiori nel corso degli anni, prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità, finalizzate a rendere lo studente gradualmente sempre più autonomo all'interno dell'istituzione scolastica.

CONVENZIONE -UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI-TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche Risorse condivise • Risorse professionali •

Risorse strutturali

Soggetti coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in ragione anche dell'alto numero dei ragazzi con disabilità iscritti nelle nostre classi, ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari per accogliere i futuri docenti di sostegno, specializzandi del TFA sostegno, che devono espletare il tirocinio obbligatorio prima di conseguire il titolo. I nostri docenti, specializzati in didattiche aggiuntive, con pluriennale esperienza sul campo, si sono messi a disposizione per mostrare ai colleghi il nostro modo di fare inclusione.

CONVENZIONE - DIABETE OLTRE (COMUNE DI QUARTU -ASSOCIAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare- Supporto alunni diabetici/ formazione personale scolastico/ sensibilizzazione e prevenzione

Risorse finanziarie: Comune di Quartu

Soggetti coinvolti: Comune di quartu/ associazione di volontariato/ cooperativa di servizi/

(in corso di imminente definizione)



Piano di formazione del personale docente



E-safety Policy e Amministrazione Trasparente

E-SAFETY POLICY

La scuola moderna, dopo un lunghissimo tempo in cui ha proceduto utilizzando le stesse procedure e gli stessi strumenti, si sta evolvendo con grande rapidità. L'introduzione delle nuove tecnologie, sostenuta dal PNSD, procede a ritmo serrato stravolgendo i metodi e la didattica obbligata ad adeguarsi a questo cambiamento epocale.

I ragazzi d'oggi, "nativi digitali" costantemente connessi alla rete, sono però particolarmente esposti ai pericoli e alle insidie che Internet porta con sé. Docenti e genitori, in quanto educatori, hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini e adolescenti siano in grado di utilizzare le TIC e che lo facciano in modo appropriato e sicuro, ruolo che vede coinvolta e impegnata anche la comunità scolastica, pertanto l'I.C. n. 4 di Quartu S.E., vuole formare la sua utenza ad un uso corretto e responsabile delle TIC e porre l'opportuna attenzione alla sicurezza digitale affinché i nuovi strumenti digitali e Internet vengano utilizzati in modo positivo e responsabile.

Per questo motivo, ha deciso di munirsi di un documento "ESAFETY POLICY", che coinvolgendo le varie componenti della comunità scolastica, possa: nell'utilizzo del WEB; comunicazione e condivisione della gestione delle strumentazioni tecnologiche della scuola, della strumentazione personale e della rilevazione e gestione dei casi annessi.



L'istituzione scolastica, vuole dunque garantire che i nuovi strumenti digitali e Internet vengano fruiti sia a scuola che a casa in modo positivo e responsabile per: conoscenze; uppo della sfera relazionale;

Ruoli e responsabilità

Ogni utente è responsabile dell'uso corretto delle risorse e dei programmi del computer a cui ha accesso e dei dati con cui ha a che fare. Spetta agli insegnanti assicurarsi che gli studenti che lavorano con loro abbiano un comportamento conforme a questo "regolamento".

Internet, la posta elettronica e le attrezzature informatiche in generale sono da considerare strumenti di lavoro e di studio, dunque qualsiasi utilizzo differente non è consentito in quanto potrebbe causare disservizi e minacce alla sicurezza.

Ferme restando le strategie sistemiche messe in atto dalla Scuola ogni utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la normativa vigente;
- tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche di cui ha accesso,
- rispettare la cosiddetta "netiquette", galateo della rete (insieme di regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete) cui si rimanda ai paragrafi successivi.

Di seguito vengono indicati i comportamenti attesi durante le attività.

- Il Docente può avvalersi degli strumenti in dotazione alla scuola, è autorizzato ad utilizzare i propri dispositivi personali, se necessari, per le attività didattiche da svolgere e deve:
 - illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
 - dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti, etc.);
 - assumersi la responsabilità di segnalare eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti ai responsabili di plesso;
 - non divulgare le credenziali di accesso agli account e alla rete wifi;
 - non salvare sulla memoria locale della postazione file contenenti dati personali e/o sensibili;
 - proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave di riferimento e informando sulla normativa della tutela del diritto d'autore e del copyright;
 - assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;

Gli alunni sono tenuti a:



- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- in caso di malfunzionamento e/o di contatto accidentale con informazioni e/o immagini inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema dei dispositivi;
- non utilizzare la strumentazione della scuola con scopi personali, ludici, ricreativi (se non previste dall'attività didattica);
- non utilizzare i propri dispositivi personali se non dopo l'autorizzazione dell'insegnante in quanto previsto dall'attività didattica;
- chiedere al docente, prima dell'uso di contenuti, se stanno rispettando le norme sul copyright e sui diritti d'autore
- non diffondere dati personali.
- non diffondere immagini digitali e/o riprese video realizzate durante le attività didattiche, ivi comprese visite guidate e viaggi d'istruzione
- adottare condotte rispettose degli altri quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

Netiquette

- a) Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: non sono tollerati il razzismo e ogni tipo di discriminazione sociale
- b) Essere tolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali
- c) Non rivelare dettagli o informazioni proprie o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono)
- d) Ottenere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richieda
- e) Non fornire indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori o agli insegnanti (visto che non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando)
- f) Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- g) Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini scritte che infastidiscono
- h) Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo



i) Se qualcuno non rispetta queste regole è opportuno parlarne con gli insegnanti o con i genitori

j) Usare modalità di comunicazione equilibrate, non scrivendo, ad esempio, in carattere maiuscolo negli spazi e ambienti comuni (classe virtuale, social)

Comunicazione e condivisione della policy con l'intera comunità scolastica

I docenti si occuperanno negli organi collegiali e nelle occasioni d'incontro con i genitori, di:

- condividere il documento di Esafety Policy e comunicarne le finalità;
- coinvolgere l'intero collegio dei docenti e le famiglie nella discussione delle tematiche connesse;
- pubblicare il documento sul sito della scuola.

Infrazioni delle regole stabilite

Predisposizione di uno stampato su cui riportare la rilevazione dell'infrazione da sottoporre al Dirigente Scolastico e per conoscenza:

- al diretto interessato;
- al DSGA;
- al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- all'Animatore Digitale e Team di innovazione digitale;
- al Responsabile dei vari laboratori.

Monitoraggio dell'implementazione della policy e suo aggiornamento

Acquisizione di eventuali proposte di miglioramento del documento provenienti dalla comunità scolastica e registrazione dei vari STEP dell'implementazione della policy.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

I docenti lavorano per far conseguire agli alunni le competenze digitali previste dal curricolo, dalle Nuove Indicazioni e in linea con quanto atteso dai progetti innovativi presenti nel PTOF. Il corpo docente, inoltre, cogliendo gli input provenienti dal MIUR, ha acquisito e continua ad acquisire le competenze, in campo digitale, attraverso numerosi incontri di formazione. Tale formazione ha riguardato anche l'uso consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA



Gestione accessi

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, i computer presenti nel laboratorio d'informatica e quelli nelle aule sono liberamente accessibili. L'accesso alla rete wireless è coperto da password che è riservata ai docenti per motivi di studio o lavoro.

E-mail

Possono accedere al servizio di posta elettronica il DS, DSGA, RLS, RSU d'Istituto, Personale Amministrativo e Docenti. Per gli alunni sarà possibile usufruire di tale servizio solo ed esclusivamente per motivi di studio e previa autorizzazione scritta dei genitori. Per quanto concerne l'utilizzo della posta elettronica si fa riferimento al regolamento precedentemente citato.

Sito web della scuola

È gestito dalle Funzioni Strumentali preposte che pubblicheranno documentazione e informazioni inerenti alla scuola. Le foto e i video di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel PTOF saranno pubblicate sul sito previo consenso dei genitori o tutori (rilasciato al DS ad ogni inizio di anno scolastico) rispettando le disposizioni legislative vigenti in merito

Protezione dei dati personali

I dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola incaricato, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Protezione dei dati personali

I dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola incaricato, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

Come previsto nel PNSD, si intende sperimentare il BYOD, per cui gli alunni potranno portare a scuola i propri dispositivi digitali ed utilizzarli per le attività didattiche avendo anche accesso alla Rete via Ethernet o via propria rete mobile, nel rispetto delle regole stabilite dalla scuola. Agli studenti è vietato l'utilizzo di telefoni cellulari in orario scolastico. È possibile adoperare PEN drive, CD o DVD solo previa autorizzazione dell'insegnante e dopo aver effettuato un apposito controllo con antivirus. L'uso dei dispositivi personali dei docenti è consentito solo e soltanto per motivi di lavoro o di studio. Tutto il personale scolastico è tenuto ad ottemperare alla normativa vigente che impedisce l'uso del cellulare a scuola tranne in situazioni di emergenza.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Al fine di prevenire rischi e sensibilizzare gli studenti ad un uso sicuro delle nuove tecnologie, sono stati organizzati, e continueranno ad essere previsti, interventi a cura del personale volontario delle associazioni



preposte ed esperti della Polizia Postale presenti sul territorio. I docenti sono tenuti a visionare, preventivamente, il materiale presente online da proporre ai ragazzi e i siti che si intendono visitare, al fine di verificarne l'adeguatezza. Pertanto, in base alla valutazione dei rischi saranno scelte le azioni più opportune: annotazioni sul registro elettronico, determinazione o modifica del giudizio in condotta, comunicazione scritta, da sotto-firmare, ai genitori, incontro con i genitori, determinazione del danno arrecato da risarcire.

Rilevazione

Saranno segnalati usi impropri o non consentiti delle TIC, episodi di CYBERBULLISMO, la presenza di immagini e contenuti non adatti ai minori, presenza di materiale pornografico e tentativi di GROOMING con apposita scheda di segnalazione. Le segnalazioni saranno valutate e gestite dal Dirigente Scolastico che intraprenderà, tempestivamente azioni in merito.

Gestione dei casi

La gestione dei casi sarà affidata, dopo l'opportuna relazione scritta del docente presente in classe o in laboratorio, nell'ora in cui si è verificato il fatto, al Dirigente Scolastico e agli Organi Collegiali per eventuali provvedimenti disciplinari.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, RISERVATEZZA DEI DATI E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il principio della TRASPARENZA, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini per i seguenti scopi:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative, nonché le modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Tuttavia i dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, e della normativa anticorruzione.



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il P.T.P.C. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Esso, quindi, è frutto di un processo di analisi del fenomeno stesso e di successiva identificazione, attuazione e monitoraggio di un sistema di prevenzione della corruzione.

Tutti coloro che operano nella scuola sono, a vario titolo, attori della strategia di prevenzione della corruzione nelle istituzioni scolastiche. Accanto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, infatti, operano i Referenti per la prevenzione della corruzione, tutti i Dirigenti Scolastici, i Responsabili per la Pubblicazione dei Dati (D.S. o delegato) e i Referenti per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche (intesi quali punti di riferimento) con il compito di consentire l'implementazione di un sistema che assicuri l'identificazione dei rischi di corruzione e, soprattutto, la concreta attuazione delle misure di prevenzione descritte. Il personale del comparto scuola e i collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto delle direttive e delle prescrizioni contenute nel P.T.P.C. Particolare cura viene dedicata al rispetto dei tempi procedurali indicati dalle norme in materia di trasparenza elaborate per la Pubblica amministrazione; nonché vengono effettuati monitoraggi relativi ai tempi procedurali e agli accessi generalizzati posti in essere dai portatori di interesse (stakeholder).

Il PTOF e il PdM sono stati redatti coerentemente con quanto riportato nel PTPCT 2020/2022 e tenendo conto della misura disposta al Paragrafo 6.1. del PTPCT per le Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna 2020/2022.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti dell'istituto, anche attraverso il confronto con i colleghi, utilizzano strumenti multimediali e tecnologici, quali LIM, programmi interattivi, ipad e pc. Saranno offerti dal Team dell'Innovazione Digitale corsi di formazione di alfabetizzazione informatica di base e corsi intermedi e avanzati anche sull'utilizzo delle piattaforme Didattiche (Google Workspace).

Utilizzo apparecchiature elettroniche

Durante le attività didattiche, il personale docente utilizza apparecchiature elettriche, elettroniche e dispositivi informatici che prevedono l'utilizzo della corrente elettrica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docente con delega di funzione vicaria. Supporto gestionale, organizzativo e didattico. Si occupa dei rapporti con operatori interni ed esterni, enti territoriali, altre istituzioni scolastiche. Il secondo collaboratore opera in assenza del dirigente e del 1^ collaboratore. Coadiuvata nella gestione organizzativa e didattica.	2
Responsabile di plesso	Verifica giornaliera delle assenze e organizzazione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti o predisposizione della vigilanza nelle classi "scoperte". Messa a punto dell'orario scolastico di plesso (orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). ritiro della posta, documenti e materiali negli uffici amministrativi (o delega ad un collaboratore scolastico per il ritiro e per la consegna). raccolta di adesioni a iniziative generali, in collaborazione con Coordinatori di classe delega a presiedere le riunioni di plesso, in caso di assenza o impedimento delle DS. collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; - raccolta di esigenze relative	6



a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. sovrintendere al corretto uso delle LIM, dei devices, (in assenza del referente di informatica) e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico, informare la DS circa le attività extracurricolari e i corsi di recupero programmati dai docenti del plesso; - segnalazione tempestiva delle situazioni critiche (guasti o mal funzionamenti) e delle emergenze; organizzazione degli ingressi ed uscite nelle giornate di sciopero.

Responsabile di laboratorio

Informatica

4

Animatore digitale

In Collaborazione con il Team Digitale, si occupa:
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di

1



	particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	due docenti come mebre i del PNsd	2
Docente specialista di educazione motoria	Opera nelle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto per l'insegnamento delle'educazione motoria	1
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE D'ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA	1
Commissioni	Le Commissioni si occupano di portare avanti, in chiave progettuale ed operativa, le linee programmatiche del Collegio dei Docenti. Ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e commissioni, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto. Compiti specifici: individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presentare al Collegio proposte.	6
Operatore Psicopedagogico	Opera e coordina le attività di integrazione di alunni con disabilità e con BES, attraverso i seguenti compiti: individuazione precoce delle difficoltà, anche attraverso opportune attività di screening; consulenza psicopedagogica ai docenti relativa all'accertamento, all'osservazione, alla predisposizione di piani di intervento (anche individualizzati) per difficoltà di tipo cognitivo, emotivo, comportamentale, relazionale; promozione e realizzazione di	1



	<p>percorsi formativi rivolti ai docenti e ai genitori degli alunni; promozione della piena integrazione degli alunni socialmente svantaggiati, in situazioni di disagio, con disabilità, stranieri; raccordo tra le iniziative della scuola e quelle dei servizi socio-sanitari territoriali.</p>	
Referente DSA	<p>Coordina le attività di inclusione degli alunni con DSA attraverso le seguenti azioni: raccolta della documentazione; promozione di informazioni sul tema a tutti i docenti della scuola; raccolta dei PDP; chiarimenti formali e operativi riguardanti gli alunni con DSA; promozione di corsi di formazione o aggiornamento rivolti a tutti i docenti dell'istituto sul tema di inclusione.</p>	1
CSS- Centro Sportivo Studentesco	<p>coordina e promuove l'attività fisica nella scuola secondaria, compresa la partecipazione ai Campionati studenteschi.</p>	1
REFERENTE CENTRO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6	<p>Partecipare al gruppo di lavoro locale composto da rappresentanti istituzionali del Comune di Quartu e delle scuole dell'infanzia statali e parificate, dei nidi comunali e gestiti da privati presenti nel territorio. Realizzare percorsi formativi per docenti. Individuare linee comuni di nella definizione di obiettivi e metodologie per il percorso 0-6 in un'ottica di continuità.</p>	1
REFERENTI D'ISTITUTO	<p>Referenti per varie attività in relazione alla realizzazione delle attività del PTOF. (vedasi organigramma)</p>	9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende: Ufficio Affari generali /Protocollo, Ufficio Acquisti, Ufficio della Didattica e Ufficio del Personale

Ufficio protocollo

Ufficio Affari generali /Protocollo Affari generali e smistamento delle Posta

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti Responsabile per gli acquisti

Ufficio per la didattica

Responsabile per la didattica e gli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - AMBITO N. 9 - USR SARDEGNA - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO SFP - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel pieno rispetto del principio di apertura e collaborazione, il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari, al fine di attivare tirocini formativi per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, futuri maestri della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria. I nostri docenti hanno dato la disponibilità ad accogliere gli studenti per permettere loro un primo approccio con il mondo della scuola. Il tirocinio diretto, infatti, con livelli di complessità via via maggiori nel corso degli anni, prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità, finalizzate a rendere lo studente gradualmente sempre più autonomo all'interno



dell'istituzione scolastica.

Denominazione della rete: TFA SOSTEGNO-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in ragione anche dell'alto numero dei ragazzi con disabilità iscritti nelle nostre classi, ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari per accogliere i futuri docenti di sostegno, specializzandi del TFA sostegno, che devono espletare il tirocinio obbligatorio prima di conseguire il titolo. I nostri docenti, specializzati in didattiche speciali, con pluriennale esperienza sul campo, si sono messi a disposizione per mostrare ai colleghi il nostro modo di fare inclusione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE - DIABETE OLTRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- supporto alunni diabetici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente

Approfondimento:

Il diabete infantile è una patologia percentualmente molto diffusa nella Regione Sardegna, rispetto alla media nazionale.

Nell'istituto è presente un certo numero di alunni e alunne con diabete di tipo I, che necessitano, soprattutto nel Tempo Pieno, di un fondamentale supporto dell'adulto e /o di personale specializzato per la somministrazione quotidiana di insulina prima del pasto.

E' prevista la convenzione con una cooperativa che fornisca la presenza di un infermiere professionale.

La formazione del personale docente e Ata -collaboratori scolastici è fondamentale per garantire il diritto alla salute e alla sicurezza di questi alunni nel contesto scolastico.



Denominazione della rete: FORMARSI PER FORMARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scade a dicembre 2022

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - AMBITO N. 9 - USR SARDEGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ON BOARDING - SENZA ZAINO

Formazione della rete scuola SENZA ZAINO, per l'avvio dell'anno scolastico e la formazione sulle principali strategie didattiche e routines da attivare nelle classi aderenti. Il Corso è rivolto sia a docenti non dotati di formazione specifica SZ sia a docenti già formati.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA NELLA SCUOLA PRIMARIA- FORMARSI PER FORMARE

Condurre il ragionamento e favorirlo mediante attività laboratoriali, secondo il metodo filosofico adeguato alla scuola primaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambito 9 - formazione programmata dalla rete d'ambito

Varie attività che sono in corso di programmazione da parte della scuola capofila

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi promossi da USR

varie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	PROPOSTA USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROPOSTA USR

Titolo attività di formazione: CORSI PROMOSSI DAL MIM

diversi argomenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete proposte pervenute da azioni ministeriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposte pervenute da azioni ministeriali

Titolo attività di formazione: Corsi - SCUOLA FUTURA PNRR

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE DOCENTI

Una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Il piano di formazione del personale docente del nostro Istituto prende spunto dalle esigenze emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento, in coerenza con gli obiettivi formativi evidenziati nel documento. Nel pieno rispetto delle norme legislative vigenti, verranno dunque predisposte le seguenti azioni:

- attività mirate all’approfondimento delle metodologie didattiche di insegnamento apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all’apprendimento in contesti formali, non formali ed informali, per tutte le discipline;
- attività finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all’interno dei gruppi classe (corsi attuati e tenuti dall’OPP sul tema della Mindfulness e la gestione delle classi turbolente);
- Azioni mirate all’approfondimento sulla valutazione delle competenze, onde diminuire sensibilmente il divario fra valutazioni in uscita dalla scuola primaria e valutazioni in entrata nella scuola secondaria I grado;
- Azioni formative sul pronto e primo soccorso e sull’educazione alla sana alimentazione e salute fisico-psichica.
- Altre azioni formative rilevabili in sede di revisione-aggiornamento annuale del PTOF, a cura del Collegio dei docenti o di singoli docenti liberamente.

L’Istituto organizza, inoltre, corsi con esperti mirati al potenziamento professionale, affrontando tematiche quali:

1. metodologie Attive, Cooperative e Didattica per Competenze;
2. inclusione e condivisione di buone prassi educative;
3. Metodo analogico in matematica e in italiano;
4. lingua straniera;
5. metodologia CLIL;
6. Logico matematica;



7. utilizzo delle TIC (nuove tecnologie didattiche);
8. primo soccorso;
9. sicurezza nei luoghi di lavoro Secondo quanto previsto dal comma 17 della legge 107,

l'Istituto assicura la piena trasparenza e pubblicità dei Piani dell'Offerta Formativa. A tal fine i Piani saranno pubblicati sul portale della scuola per permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Il nostro Istituto ha sempre dimostrato una forte sensibilità nei confronti dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli alunni, con particolare riguardo alla dislessia, alla disgrafia e alla discalculia. A tal proposito, è interesse della nostra Scuola continuare a promuovere l'aggiornamento dei docenti con corsi di formazione organizzati in presenza e in modalità online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Comunità di pratiche, Social networking

PERCORSI FORMATIVI FINANZIAMENTO RAS "FORMARSI PER FORMARE"

Il metodo scientifico nelle discipline STEM: un approccio interdisciplinare e orientativo (DIP. DI MATEMATICA) La didattica laboratoriale per l'insegnamento della Matematica (DIP. DI MATEMATICA) Impatto della reading literacy sugli apprendimenti in area matematica e scientifica (DIP. DI MATEMATICA) Storytelling e pensiero computazionale nella didattica (DIP. DI MATEMATICA) La comprensione del testo: processi e strumenti (DIP. DI LINGUE) Metodologie e didattica per l'insegnamento della lingua inglese (DIPARTIMENTO DI LINGUE) Metodologia didattica CLIL-corso base (DIPARTIMENTO DI LINGUE) Metodologia didattica CLIL avanzato e focalizzato sulle competenze trasversali (DIPARTIMENTO DI LINGUE)

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



FORMAZIONE AMBITO 9

Educazione Civica, costituzione e sostenibilità - Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico
Didattica per competenze - STEM - Insegnare e valutare 0-6 anni - Strategia di didattica capovolta -
Riforma degli istituti professionali- RAV e Bilancio sociale.

Educazione Civica, costituzione e sostenibilità - Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico
Didattica per competenze - STEM - Insegnare e valutare 0-6 anni - Strategia di didattica capovolta -
Riforma degli istituti professionali- RAV e Bilancio sociale.



Piano di formazione del personale ATA

FOIA -

Descrizione dell'attività di formazione	TRASPARENZA E PRIVACY
Destinatari	personale amministrativo- personale docente resp. sito
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro: Attività in presenza, Laboratori

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (IN CONCLUSIONE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla ricostruzione di carriera

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro Attività in presenza, Laboratori, Formazione on line

PENSIONI (IN CONCLUSIONE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulle pensioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro Attività in presenza

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

FOIA- GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELLA PRIVACY NELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Approfondimento: Per quanto concerne il personale ATA sono state predisposte diverse attività di formazione relative alla sicurezza, all'inclusione e a tematiche inerenti aspetti strettamente professionali (dematerializzazione, archivio e database, ricostruzioni di carriera ...).